

VIGILI URBANI

Una multa mai spiegata

■ Circa un mese fa, avevo mandato una segnalazione, con la quale chiedevo delucidazioni per una contravvenzione ricevuta dagli agenti della Polizia locale, in un'area che mi sembrava non fosse di loro competenza. Chiedevo al comandante Abate, se fosse giusto o no, che mi fosse stata data quella multa dai suoi agenti, visto che la mia macchina era in una zona del Demanio marittimo. Quello che io mi chiedevo, era il fatto che il Comune di Trieste, al quale avevo chiesto un posto personalizzato per invalidi, mi aveva risposto che sarebbero stati ben disposti a concedermelo, se non fosse stato in una zona del Demanio marittimo. Allora, se il Comune non può darmi un posto macchina per invalidi, come mai degli agenti della Polizia locale, che fanno parte del Comune, possono com-

minare delle contravvenzioni in tale zona? Inoltre, spinto dalla curiosità, sono andato a vedere su Internet, sul sito Semaforo verde, se l'articolo che hanno messo per giustificare la suddetta multa fosse corretto: ho riscontrato che non c'è da nessuna parte la cosiddetta "Isola a raso". Quello che mi fa pensare di essere dalla parte della ragione, è il fatto che il comandante Abate, tanto solerte nel difendere l'operato dei suoi uomini in tante occasioni (leggo giornalmente "Il Piccolo" e le segnalazioni messe giornalmente sul nostro quotidiano e ho osservato che ogni volta che qualcuno protesta per una contravvenzione che, secondo loro è ingiusta, lui giustifica immediatamente il loro operato) questa volta non mi abbia minimamente preso in considerazione. Ora, due sono le cose: o l'operato degli agenti è stato sbagliato oppure nemmeno lui sa cosa rispondermi.

Mi piacerebbe se potesse darmi una risposta chiara, in modo che possa mettermi il cuore in pace e che sappia, una buona volta, se dovesse succedermi nuovamente una situazione del genere (vedere "Il Piccolo" del 30 agosto, la lettera del giorno), come comportarmi.

Se posso lasciare la macchina per un breve periodo (il tempo di accompagnare mia moglie a casa e tornare) o se devo farla camminare con il deambulatore per chissà quanta strada per arrivare alla nostra dimora.

Paolo Corvasci

RUSSIA

Lasciamo dove sono i corpi di quei soldati

■ Non abbiamo soldi per le pensioni, la sanità pubblica è un disastro, i poveri aumentano ogni mese, lavoro ce n'è poco, ma secondo Debora Serracchiani è necessario reperire i fondi per riportare in Patria le ossa di poveracci morti in terra di Russia 75 anni fa.

Ovviamente, previa identificazione: non sia mai che le ossa italiane vengano confuse con quelle di poveri soldati di altre nazionalità!

Cui prodest? Quando la retorica del potere sente il bisogno di affidarsi alle salme, mi corre un brivido giù per la schiena. Un'analoga operazione, costata finora 1.600.000 euro, è stata portata a termine per recuperare i corpi degli africani naufragati nel Canale di Sicilia il 18 aprile 2015: ora di quei resti non sappiamo più nulla (quanti sono, in quali condizioni, se sono identificabili o meno) ma è lecito pensare che le operazioni successive (identificazioni, tumulazioni, restituzioni ai familiari) comporteranno ulteriori spese.

LA LETTERA DEL GIORNO

Quando il reddito di sostegno fa rifiorire anche il sorriso

Sono una coppia insieme da sempre, con gli alti ed i bassi di tutte le coppie, ma sempre insieme. Vengono dall'Est, ma sono da anni a Trieste tanto da averne la residenza. Fanno dei lavoretti ogni tanto ed è soprattutto lei che si dà da fare, ma non bastano a fare una vita normale tanto che vivono in una baracca fatiscente. Quando fa freddo vengono invece nel dormitorio della Comunità di San Martino al Campo, quella di don Mario Vatta, in via Udine dove, noi volontari li abbiamo conosciuti.

Da qualche mese usufruiscono del reddito di sostegno erogato dalla Regione e noi temevamo che quei soldi finissero ben presto in offerta al Dio Bacco. Entrambi infatti hanno un passato da alcolisti e più volte hanno fatto un percor-

so in Alcoolologia ed entrambi hanno nel tempo avuto delle pesanti ricadute nell'alcol. Le nostre preoccupazione perciò avevano un fondamento.

E invece, quale sorpresa! Li ho incontrati pochi giorni fa sobri e sorridenti. Lui era andato finalmente dal barbiere ed indossava un bel giubbettino nuovo di zecca. Lei si era tinti i capelli sopra i quali portava un berrettino verde ed indossava un graziosa camicietta a vivaci colori. Erano felici anche perché l'assistente sociale che li segue aveva parlato loro della nuova possibilità, offerta sempre dalla Regione, di avere delle cure dentarie gratis ed a lei, sdentata, non pareva vero di diventare così più bella per il suo uomo.

Sentendola parlare in questo modo perciò e vedendola, per un attimo, felice

mi è sembrata una gatta che facesse le fusa. Il mio pensiero perciò è andato subito ai nostri compagni di viaggio a quattro zampe ai quali dedichiamo, giustamente, tempo, energia e denaro. Tanto denaro. Molto di più certamente di quanto pro capite, ciascuno di noi, tramite le tasse, destina indirettamente al reddito di sostegno per i 10mila che ne hanno fatto richiesta.

E se ci inteneriscono le fusa di un gatto o lo scodinzolare di un cane, perché non dovrebbe intenerirci il sorriso di quei 10mila, colleghi in umanità, che con quel denaro possono superare alcune difficoltà. A questo pensavo guardando il sorriso di quella coppia per la quale la vita è sempre stata in salita. Stavo guardando il sorriso della dignità.

Fabio Denitto

GLI AUGURI DI OGGI

AI LETTORI

■ **Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.**

■ **La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.**

■ **Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.**

■ **Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.**



DONATELLA

Tanti auguri per questo traguardo da tutta la famiglia per i tuoi meravigliosi 50 anni



ADRIANA E FABIO

Grazie per l'esempio dato in questi 50 anni insieme da Giorgia, Alessandra, Matteo e Andrea

GLI AUGURI DI OGGI

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI**

50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE**

25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 TS Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni via di Campo Marzio 10 Trieste tel. 040-6728311.

centro, non dimenticandosi che anche la periferia è parte della città. Personalmente per i marciapiedi della periferia non trovo migliore definizione che chiamarli buchi con attorno un po' di asfalto. Ne va delle nostre gambe, non delle sue certamente, ma visto che siamo contribuenti forse un po' di attenzione ce la meritiamo. Inoltre questo "sindaco del fare" mandi i vigili a controllare la mercanzia esposta sui muri fuori negozio dei cinesi e magari anche l'orario di lavoro/apertura degli stessi che non sono certamente quelli degli altri negozi cittadini. Oppure è meglio evitare certi problemi?

Sergio Lorenzutti

rioso e un po' intrigante. Infatti le stesse identiche parole hanno pronunciato lui e il Sindaco per motivare il divieto all'uso della sala matrimoni. «Il matrimonio è fra un uomo e una donna» ha affermato Dipiazza. «Il matrimonio è fra un uomo e una donna» ha sottoscritto don Malnati in un commento su Il Piccolo on line. Piena condivisione, quindi. Tuttavia il bello dell'intervista giunge in conclusione (in cauda venenum) là dove don Malnati critica alcune scelte del Comune, ovviamente quelle non attribuibili a Dipiazza. Ritengo che in Municipio decidano due teste.

Carlo Srpic

POLEMICHE

Una città stravuota

■ Sulle polemiche riguardo immigrazione e contagio della pediatra.

Caro Roberti, cari esponenti di maggioranza: una volta che avrete ancora di più esarcebato il clima di odio nei confronti dei diversi, di chi non ha il passaporto italiano o di uno Stato dell'Unione europea cosa avrete ottenuto? Con quale finalità e come mai voi che siete stati delegati ad amministrarne il Comune volete fare di Trieste una città che ha paura, che discrimina e che non sa più accogliere?

Francesco Cervesi

qualche metro.

Piazza Libertà è ancora un ritrovo di senzatetto e ubriacconi. La Ferriera è ancora aperta e lavora tranquilla, senza nemmeno un'ordinanza, altro che chiusura.

I parcheggiatori sulle Rive vendono ancora libri, i marciapiedi rotti sono ancora rotti. Durante la campagna elettorale le sue erano solo delle boutade per acchiappare voti e non dei progetti studiati (d'altra parte quella sulla Ferriera era palesemente improponibile) e questo ci dimostra una cosa prima di ogni altra: tutti quei cittadini che gridavano (e scrivevano) "basta promesse elettorali", "non ci prendete più in giro", "non abbiamo l'anello al naso", "non siamo creduloni" si sono dimostrati "creduloni, con l'anello al naso e si sono fatti prendere in giro". Quindi la politica di oggi dimostra ancora una volta che spara la grossa, senza il minimo rispetto per l'intelligenza delle persone, magari aiutati da spalleggiatori doppiogiochisti (come sedicenti comitati o pseudo star del Web) paga ancora. Perché è più facile vincere le elezioni con sorrisi e menzogne che scrivere un programma serio, realizzabile e utile. La colpa è dei politici? Per me è prima di tutto degli elettori.

Marco Nitti

ETICA

La svolta vegetariana-vegana

■ In qualità di medici delegati di zona dell'Associazione Vegetariana italiana ricordiamo che dal 1º al 7 ottobre cade la Settimana vegetariana mondiale. E ricordiamo che l'aspetto salutis-

stico è solamente uno dei tanti aspetti che motiva una scelta vegetariana, ancora meglio vegana; altri, parimenti o ancor più importanti, sono quelli spirituali, etici, filosofici, ecologici, sociali, economici e politici.

Rispondiamo poi ad alcune poco avvedute considerazioni fatte dal signor Claudio Biagi su "Segnalazioni" del 30 settembre.

1) La dieta vegetariana o vegana non costringono a schemi fissi, anzi aprono a nuove libertà culinarie. 2) Tengono ben conto delle diverse esigenze metaboliche e stagionali del nostro organismo. 3) Garantiscono un introito equilibrato per le esigenze di forza e resistenza del nostro organismo, anche per intense attività sportive. 4) Certamente i pesci grandi si nutrono di pesci più piccoli ma noi siamo esseri più evoluti, inclinati dalla nostra Anima e dal nostro cervello a comprensioni intelligenti e a comportamenti etici; quindi a non sfruttare ed uccidere altri esseri viventi. 5) Noi costituzionalmente e fisiologicamente non siamo onnivori, ma frugivori-granivori, cioè consumatori dei frutti e dei "grani" della terra (frutta, frutta secca, cereali legumi, semi, verdura), quindi ad essere raccoglitori-coltivatori piuttosto che cacciatori e macellatori.

Solo in particolari situazioni ambientali la nostra indubbia abilità all'adattamento ha portato per necessità all'onnivismo. Sarebbe pertanto ben auspicabile che le filiere produttive sempre più si attrezzassero a facilitare la scelta vegetariana-vegana. Sta a noi cittadini-consumatori far pressione con le nostre scelte alimentari e quindi a orientare il mercato in tal senso. Insomma impegnamoci tutti per questa svolta decisiva per l'umanità, per tutti gli esseri viventi e per il nostro pianeta.

Susanna Beira e Marco Bertali

PENSIONI

Quattordicesima e disparità

■ Anche se chiaramente si tratta di una mossa elettorale comunque trovo giusto e lodevole incrementare le pensioni più deboli con la quattordicesima, non trovo giusto però che vadano a persone come la vostra intervistata che anche se la sua pensione è di 850 euro, ma assieme a quella del marito ex portuale arrivano sicuramente ai 2000 euro mensili e probabilmente anche li superano, quindi trovo assolutamente sbagliato che in casi come questo dove in due persone hanno un reddito mensile attorno ai 2000 euro venga corrisposta la quattordicesima mensilità. Allora dovrebbero darla e sarebbe più giusto anche a chi ha una pensione di 1250 euro mensili ma ha moglie e magari un figlio disoccupato a carico. Ho comunque a chi ha un ISEE basso, se no a che serve fare l'ISEE??

Nevio Locoselli

RINGRAZIAMENTI

■ Voglio ringraziare a nome di mia madre Krizmancic in Gherdol Maria e di tutti noi, tutto lo staff del reparto della Medicina Clinica. In particolare modo ringrazio il professor Carretta, il dottor Rovina, la dottoressa Leone e la dottoressa Lanzilotti, nonché il primario della Clinica Urologica, professor Trombetta che si sono presi cura di mia madre, curandola in modo eccelso. Ringrazio anche lo staff infermieristico, in particolare modo la caposala e l'infermiera Anna ed anche tutti gli operatori sanitari. Non mi dilungherò, ringrazio ancora il professor Ricci ed il dottor Mangino, dell'Ospedale Burlo Garofolo di Trieste, che in qualche modo, hanno fatto sì, che a mamma, non mancasse nulla.

Igor Gherdol

il romanzo



Paolo Cendon, docente di Diritto privato all'Università di Trieste e Pavia. A destra, uno dei "Miracoli di Val Morel" di Dino Buzzati

Una bambina scopre com'è fatto l'inferno ed è colpa di un prete

Paolo Cendon, docente di Diritto privato a Trieste e Pavia debutta da narratore con il romanzo "L'orco in canonica"

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Si può scoprire quant'è brutto l'inferno parlando di Dio. Leggendo il Cantico dei Cantici, ripercorrendo le parabole di Gesù. Se il prete che dovrebbe spalancare le porte del cielo con i suoi insegnamenti trasforma le illuminazioni della fede in un incubo fatto di molestie sessuali. E costringe una bambina di otto anni ad affrontare i segreti del corpo nel modo più traumatico, violento. Schifoso. Convincendola che i palpeggiamenti, gli stupri, in realtà fanno parte di un percorso di approfondimento religioso. Pensato apposta per lei.

Non è difficile ingannare un bambino. **Paolo Cendon** lo sa bene. Docente di Diritto privato nelle Università di Pavia e di Trieste, ha dedicato gran parte della sua carriera e i libri che ha scritto ai soggetti deboli. A chi fatica a far sentire la propria voce in una società dove finisce per avere la meglio chi urla più forte. Ma nemmeno lui, fino ad ora, si era confrontato con una storia così tenebrosa come quella che racconta ne "L'orco in canonica". Il romanzo, che lo vede debuttare da narratore, arriverà nelle librerie giovedì pubblicato da **Marsilio editori**

(pagg. 302, euro 18).

Ed è proprio una bambina a finire tra gli artigli dell'orco. Anna ha otto anni. Occhi verdi, magrolina, una bellezza che deve ancora sbocciare, non sa niente della vita. Com'è giusto che sia. E i genitori, molto attenti alla sua evoluzione di adolescente ma, al tempo stesso, troppo educati e "all'antica", non la informano sui pericoli che corrono i ragazzi quando escono di casa. Così lei, dopo la prima comunione, accetta con entusiasmo la proposta del gio-

“ Il professore ha dedicato gran parte della sua carriera e i libri che ha scritto ai soggetti deboli

vane prete di seguire un percorso di approfondimento religioso.

È simpatico, don Fulvio. Ha appena 26 anni. Veste come un ragazzo, ma sa essere attento a lei bambina come un uomo

che già ha superato i molti tranelli della vita. E poi, racconta le cose della religione come storie belle. Facendola sentire al centro di un mondo fantastico, come nemmeno il suo amato papà sa fare.

Le favole, si sa, spesso nascondono un finale in nero. E il simpatico don Fulvio presto diventa un incubo. A ogni incontro si fa più insistente. Comincia ad accarezzarla con delicatezza, poi con impazienza. Fino a quando le propone di posare per una serie di disegni da

“ Ispirato a una storia vera, il libro racconta il calvario di Anna violentata a otto anni

abbinare a una nuova edizione del Cantico dei Cantici. Racconti grafici che hanno bisogno di una documentazione fotografica. Non potrebbe Anna, per aiutarlo, togliersi via qualche indumento?

La discesa nell'abisso parte da lì. Fino a quando Anna si trova tramutata in una bambolina di carne incapace di ribellarsi al suo aguzzino. Terrorizzata di raccontare quello che sta vivendo ai suoi genitori. Ma, al tempo stesso, subdolamente coinvolta da un giovane uomo che la blandisce e la minaccia. Che le fa capire quanto scandaloso potrebbe essere se le immagini di lei nuda uscissero dallo scomparto segreto ricavato nella stanzetta dei loro incontri in parrocchia.

COMINCIA COSÌ

E lei con il pensiero volava altrove, sognando di giocare in cortile con le amiche

Pubblichiamo l'inizio de "L'orco in canonica" di Paolo Cendon, per gentile concessione di Marsilio editori.

di PAOLO CENDON

Era all'età di dieci anni che aveva iniziato a dormire sulla schiena; con altre posizioni non riusciva più a prendere sonno. Soltanto nell'ultimo periodo della terapia le si era chiarito il per-

ché.

Da bambina era diverso, ricordava bene quando era malata, a cinque o sei anni per esempio; si addormentava sulla pancia o su un fianco, mani sotto il cuscino. «Mi sembrava di proteggermi così, di non avere più niente da temere».

Da allora mai più in quel modo, adesso sapeva perché era cambiata. Era impossibile, quando don Fulvio la sistemava

bocconi, ventre in basso, riuscire a evadere con la mente dalla stanza. Schiacciata sul tavolo dalla vita alla testa, i capelli fra le dita di lui, piedi a sfiorare il pavimento: «Potevo solo decidere su quale guancia appoggiarmi, nient'altro». Destra o sinistra poco importava, vedeva comunque la parte bassa delle pareti. Nessuna via di fuga così: riusciva al massimo a contare i secondi, trenta o novanta o quel che

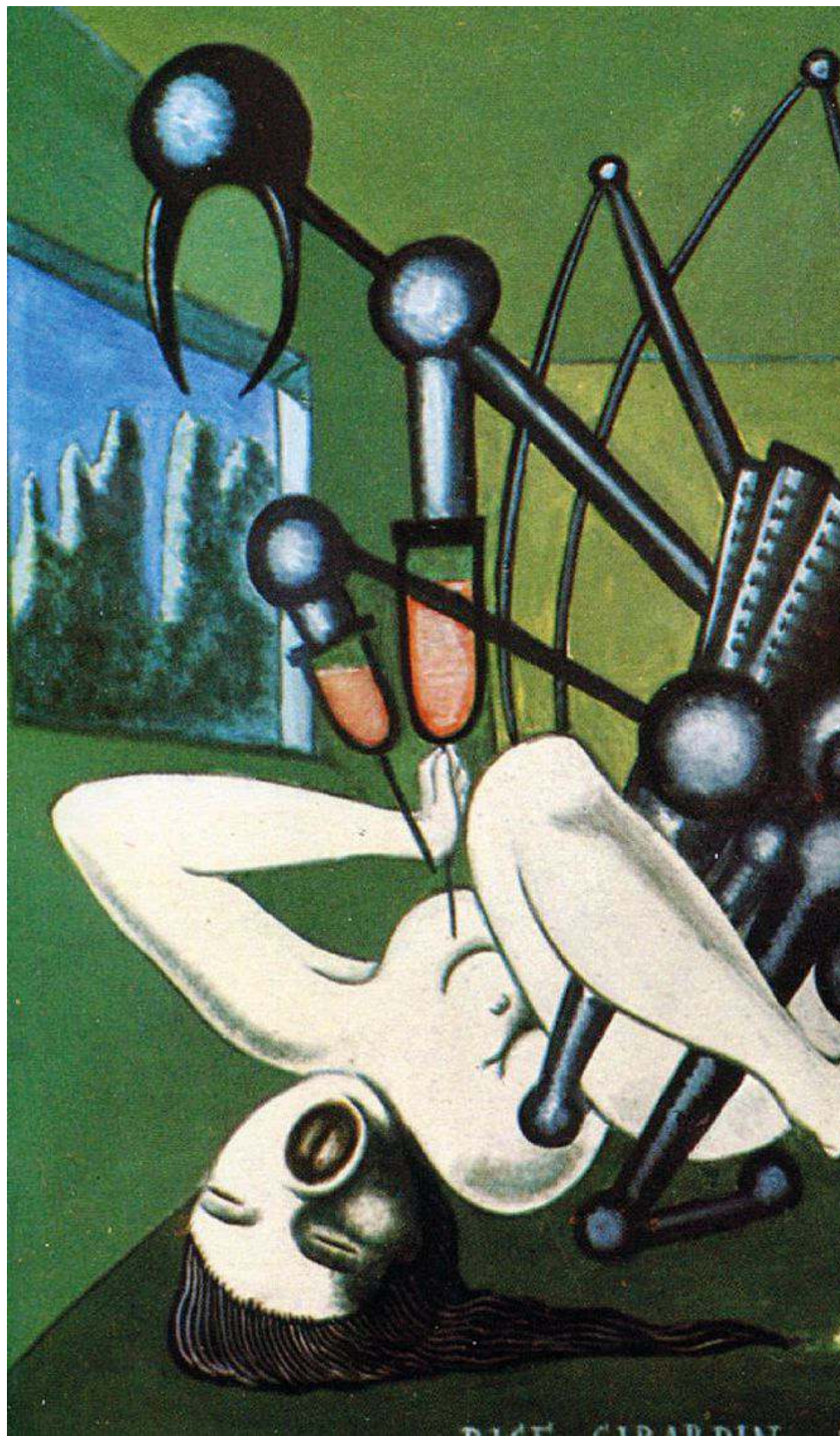
era, in attesa che le cose finissero.

Il contrario nella posizione supina: pancia all'insù, natiche in bilico sull'orlo, capo girato verso l'alto. Teneva spesso gli occhi aperti allora: al centro del soffitto c'era un'ombra diversa a seconda della luce, attraverso cui poteva uscire con la mente.

I movimenti del prete, verso il basso del corpo, non la riguardavano più direttamente. Fin che il

contatto durava non sbatteva le palpebre, anche le orecchie inattive, solo un brusio all'interno. «Col pensiero ero altrove: a tavola accanto ai miei, oppure in cartoleria a scegliere i quaderni, a giocare in cortile con le amiche».

Ora che stava concludendo gli studi di giurisprudenza, adesso che un processo poteva avviarsi, capiva bene chi aveva ragione in quelle dispute sui danni. [...]





IL LIBRO

Le verità di Gaspere Spatuzza

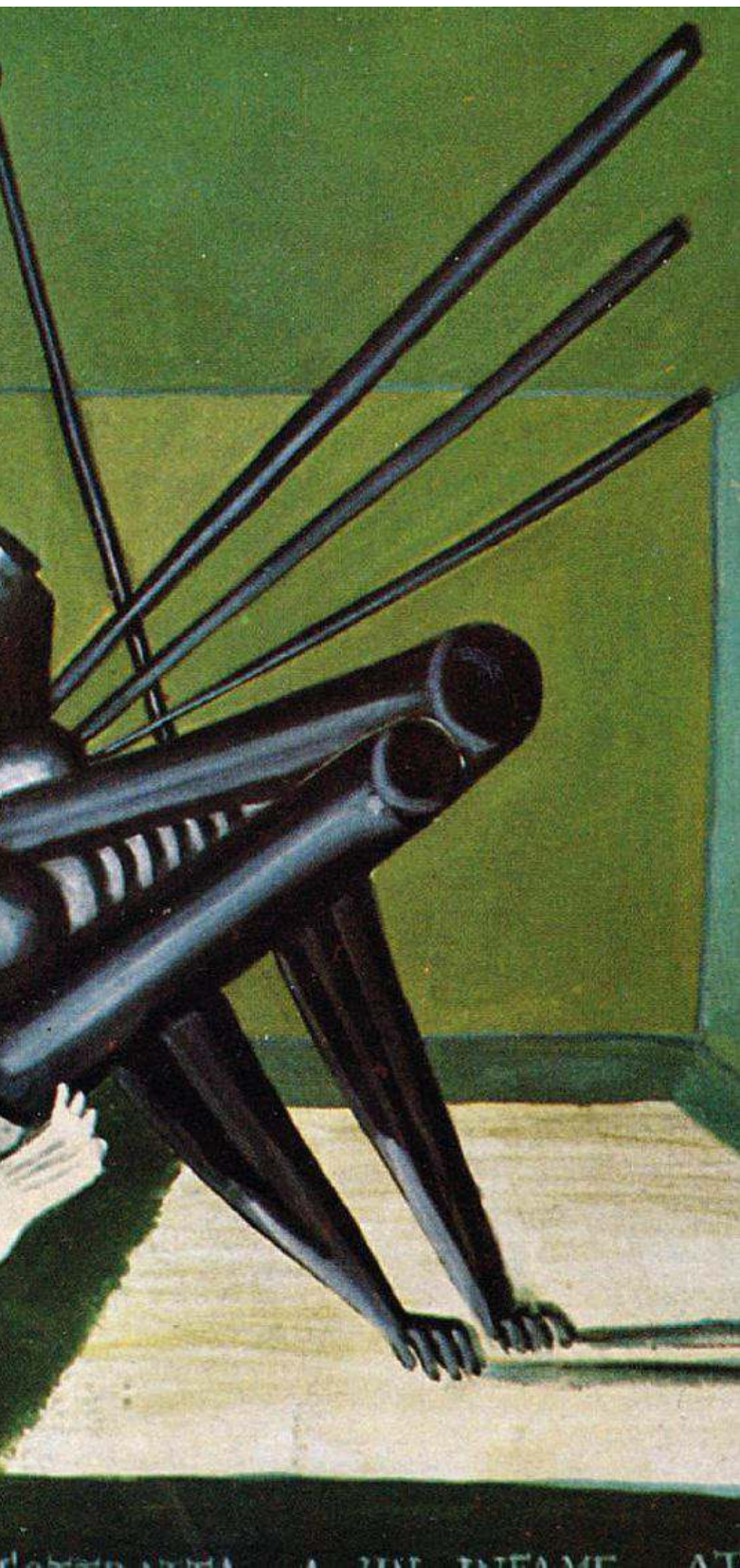
■ ■ Gaspere Spatuzza, le cui rivelazioni hanno innescato un nuovo processo sui depistaggi attorno alla morte di Paolo Borsellino, si racconta a Alessandra Dino nel libro "A colloquio con Gaspere Spatuzza" (il Mulino)



L'ANNIVERSARIO

Torino ricorda Guido Gozzano

■ ■ Torino celebra uno dei suoi poeti più illustri, Guido Gozzano, a 100 anni dalla morte. La serie di eventi, da oggi al 29 ottobre, capofila l'Università, prevede film d'epoca, mostre e conferenze



LA MOSTRA

Parole in blu per Del Giudice

Lo scrittore Juan Octavio Prenz accompagna le opere dell'artista a Trieste

Lo scrittore Juan Octavio Prenz ha scritto "L'uomo e il mare", il testo che qui pubblichiamo, con la dedica "A Marcello Lo Giudice queste mie parole tinte di blu". Farà parte del catalogo della mostra "Blu/Bleu" che verrà inaugurata venerdì al Castello di Miramare.

di JUAN OCTAVIO PRENZ

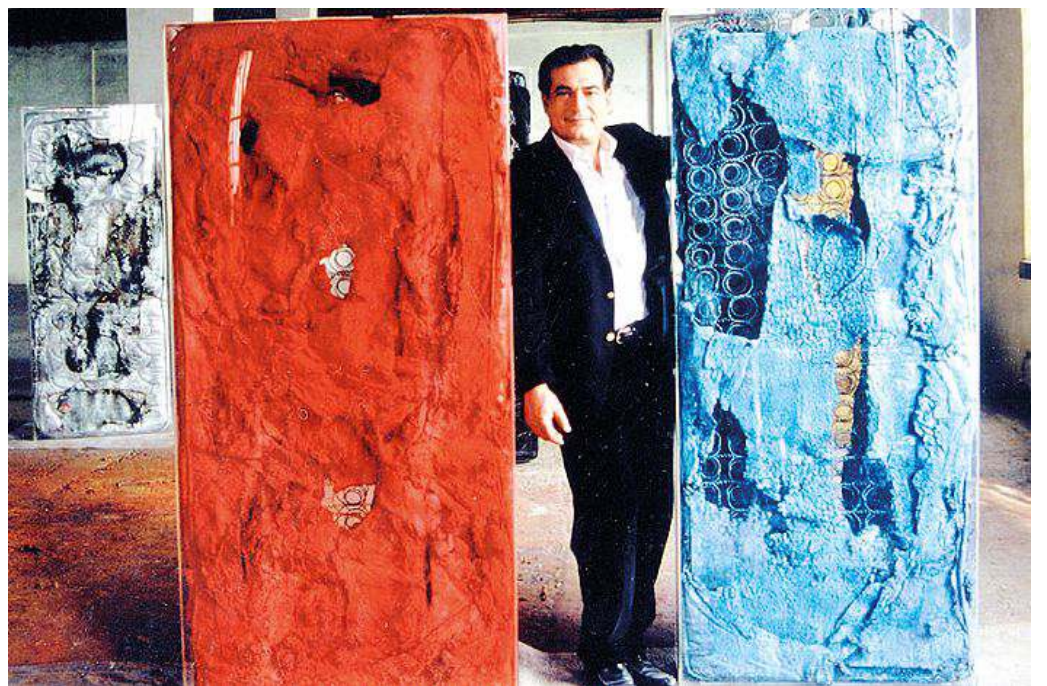
Come le onde del mare, le cose del mondo vanno e vengono. Così recita un vecchio proverbio popolare spagnolo, che narra, in sostanza, dell'inesorabile passaggio dell'uomo attraverso il mondo, dello specchio nel quale l'uomo, metaforicamente, si riflette e si rinfange. È lo stesso mare che sfidavano le polene, con le loro immagini di terrore o seduzione, di desolazione o di speranza, e con il quale finivano per entrare in una simbiosi che è la sintesi, dolorosa e felice, della stessa vita.

In piedi, di fronte al mare, lo sguardo in lontananza dell'uomo è anche questa sintesi. Nelle sue orecchie caracollano i versi di Rafael Alberti: «Uomo di mare, / eterno cercatore che non trova mai, [...] parti sempre guardando l'orizzonte / ma con la mente su quel che ti lasci dietro. / La terra non è se non un momento, / una notte da ricordare, / tra il cielo e il mare puoi volare, / eterna oscillazione di ciò che fu e di ciò che sarà».

Il mare non ha senso né pietà, ricorda Cechov. Con il tempo, il nostro uomo ha imparato a diffidare di angeli e sirene, benché resti sempre padrone di quello strumento fondamentale dei saggi che è il dubbio, fonte e rigore dell'immaginazione. E così, ha imparato ad amare, alla stessa stregua, le grandi tempeste e i giorni sereni, i cieli aperti e quelli plumbei, che mettono alla prova la forza, ma anche la tenerezza di ogni essere umano.

Quest'uomo, che adesso, a due passi dalla riva, osserva i resti di un naufragio - che è come accettare l'ordine naturale delle cose - è da sempre un vecchio lupo di mare, da quando le sue braccia e le sue gambe hanno cominciato a nuotare prima ancora di vedere la luce del sole. Sa, e non soltanto per istinto, che non è una mera metafora sentire che è emerso dalle profondità del mare.

Acque che passano e che in un movimento infinito ritorneranno. Onde furiose nelle quali l'uomo sopra-nuota o soccombe, mare sereno nel quale la contemplazione o la riflessione invitano a guardare il cielo. È lui, l'uomo, piccino, dinanzi all'immensità del mare. Si esalta, anche, mentre ricorda la sentenza del filosofo: «Non dimenticare mai la gloria della natura umana. Tutto ciò che è stato creato sono soltanto onde dell'immenso oceano di te stesso». E per lui sarà una forma di simbiosi tra la



L'artista Marcello Del Giudice fotografato nel suo studio con alcune opere che saranno esposte a Miramare

SI INAUGURA VENERDÌ

Pittura tellurica con atmosfere dell'800

Si apre venerdì al Castello di Miramare la mostra "Blu/Bleu", personale dell'artista Marcello Lo Giudice in programma fino al 6 novembre, promossa dall'associazione culturale "Arte...Sii" sul progetto culturale di Manuel Laghi. L'esposizione accompagnerà il pubblico dalla Sala Rosa dei Venti alle terrazze e al piazzale antistante il Castello, sino al porticciolo che si affaccia sul golfo, dove ulteriori opere saranno visitabili. Le atmosfere ottocentesche del Castello si mixeranno così alle possenti esplosioni cromatiche della pittura di Lo Giudice, personalità artistica fra le più apprezzate della nuova frontiera dell'informale europeo, "profeta" della natura con i grandi dipinti materici e con la sua pittura tellurica che fonde metamorfismo e purezza del colore. Ha collaborato il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia con il Museo storico e Parco del Castello di Miramare.

parte e il tutto, la sua immersione nell'universo.

Adesso, i mostri di Scilla e Cariddi sono solo metafore di un momento nell'evoluzione umana, ma furono delle verità un tempo. E il nostro uomo vuole riconoscersi in quelle verità cangianti, essere ognuno di quegli uomini dinanzi al mare inafferrabile, che è sempre differente e sempre lo stesso. Metafora e verità si alternano e condividono la paradossale unità della storia.

Non solo i mostri popolavano il mondo meraviglioso del mare. C'erano anche le sirene, che i vecchi marinai speravano di vedere aggrappate alle

ringhiere della coperta e che Cristoforo Colombo vide nei mari del nuovo continente, come descrive nel suo diario di viaggio. Non gli sembrarono così belle come le descrive la mitologia. Quel che Colombo vide erano sirene; quel che gli occhi di oggi vedono sono soltanto i capodogli, quegli animali che si ergono con il petto in fuori e che avevano frastornato la visione del grande ammiraglio.

Le illusioni dell'uomo si riflettono ora, in quella strana polena che rappresenta il corpo intero di una sirena. Anche lui, come il personaggio de "La coda della sirena", opera tea-

trale dell'argentino Conrado Nalé Roxlo, ha sognato ai suoi tempi di trovare un simile prodigio.

Presagisce che, se l'avesse incontrata, gli sarebbe successo come a Patricio, il personaggio dell'opera. Da quell'incontro scaturisce un amore che, a prima vista, sembra impossibile. La sirena vuole diventare donna, avere delle gambe, e per riuscirci, si opera. Poco dopo, Patricio capisce che si è innamorato di un'illusione e l'amore svanisce alla presenza di una donna che ha smesso di essere un prodigio. Anche la ragazza avverte le ingratitudini della terraferma e torna, delusa, in mare.

La doppia e contraddittoria natura dell'uomo trova la sua immagine nella figura di quel dio antico che, nei suoi momenti di calma e creatività, inventava nuove isole forgiando così una fratellanza tra la terra e le acque, o, al contrario, nel caos della sua furia, provocava catastrofi e faceva tremare la terra. È lo stesso mare che pregavano i marinai alla vigilia dei loro viaggi e che impedisce il ritorno di Ulisse a Itaca o che Alessandro Magno implora, in cerca di aiuto, in una delle sue battaglie.

Invecchiato ormai, il nostro uomo ricorda con nostalgia i suoi anni di gioventù, quando, prima di ogni partenza, salutava con entusiasmo: «Me ne vado in mare, le mie gesta diranno chi sono». Adesso, sviando la vista, ora verso il mare, ora verso i resti del naufragio, l'uomo pensa, parafrasando l'aforisma dello scrittore argentino Antonio Porchia: «Eravamo io e il mare e il mare è ora solo e solo sono io; uno dei due manca». È l'ora del tramonto e il nostro uomo intraprende il suo ritorno verso casa. È possibile che un'onda lontana, che non riesce a vedere, si agiti verso l'alto, quasi il gesto di un saluto.

(Traduzione dallo spagnolo di Betina Lilián Prenz)

E qui Cendon è molto bravo a dare voce ai tormenti di una ragazzina che si chiede come mai non sia capace di tagliare l'oscuro cordone ombelicale: «Si chiedeva dopo ogni incontro perché non troncava, cosa ancora del percorso l'attraesse. Orgoglio di essere la preferita? Non stava lì il punto, rifugiava dalle competizioni, di quella natura almeno. Fierezza perché un adulto si occupava di lei? Ecco un corteggiamento di cui avrebbe fatto a meno».

Per cinque anni Anna deve

subire quelle violenze. Con un crescendo di umiliazioni. A nulla valgono i tentativi della ragazzina di informare il parroco, la maestra di religione. Perché a contare sono solo il buon nome della Chiesa: don Fulvio verrà difeso a spada tratta. E allora non resta che rinchiudersi in un terribile malessere fisico e mentale. Fino a quando la bambina, ormai un po' più grande, entra in analisi con uno psicologo di formazione junghiana. E grazie a un lungo lavoro di riappropriazione di se stessa, arriva alla decisione di denunciare il prete. Di raccontare tutto il marcio che nasconde la chiesa.

Cendon, che in parte si è ispirato a una storia vera, costruisce la parte finale dedicata al processo con implacabile precisione e ispirata capacità narrativa. Seminando più dubbi che certezze sul fatto che la giustizia sappia risarcire le vittime di storie terribili come questa.

All'ultima pagina de "L'orco in canonica", bellissimo e perturbante, non rimane nemmeno l'illusione di mormorare: è solo un romanzo. Perché la realtà, al di là delle pagine, sembra ancora più tenebrosa.



La copertina del libro

alemezlo
CRIPRODUZIONE RISERVATA



Versi per Lo Giudice

Do le spalle alla città
e parlo con il mare
tornata la voce
come l'onda
i relitti hanno ancora le cicatrici
delle memorie vagabonde
la schiuma viene a depositare
il sale sull'ancora
spauracchi dei bambini orfani.
Tahar Ben Jelloun



Littizzetto e Bisio cercano "talent"

A Udine anche Matano e Nina Zilli, giudici di "Italia's got". Folla di concorrenti

di Alberto Rochira

UDINE

Folla di fan adoranti e tantissimo pubblico accolto da tutta Italia nel capoluogo friulano per assistere dal vivo alla fase delle audizioni di Italia's Got Talent, nella prima attesa tappa udinese con le registrazioni nel Teatrone (3-7 ottobre). Ieri, il red carpet steso davanti all'ingresso ha visto sfilare, solo per qualche manciata di secondi, i beniamini del gettonatissimo talent show: i giudici Claudio Bisio, Luciana Littizzetto, Frank Matano e Nina Zilli. Un veloce saluto, e Bisio il più acclamato perché ad un certo punto si è girato verso il pubblico per un "ciao" aggiuntivo, accolto da un calorosissimo applauso.

Prima dell'arrivo delle star, tra la gente in paziente attesa (molti in fila per entrare e vedere lo show "attratti dal fascino dello spettacolo"), tante ragazze, ma anche signore di mezza età e un signore venuto dal Piemonte per assistere alle audizioni di qualche parente.

Che cosa spinge a fare un lungo viaggio per accaparrarsi un posto al sole in platea: «Il desiderio di vedere da vicino uno show così importante, che seguo sempre», confessa una signora di una certa età a braccetto della nipote sedicenne, giunta a Udine da Brescia. E tra i più giovani, invece, «c'è la voglia di capire come funziona il mondo dello spettacolo e della tivù» spiega Stefano, 14 anni, di Udine. Insomma tanta curiosità, alla base, e l'attrazione esercitata dallo show business.

Sono ben 77 i concorrenti in gara, tra i quali anche tre residenti in Friuli Venezia Giulia. Ieri, stampa e fotografi sulle loro tracce, ma gli organizzatori hanno poi fatto sapere che non sarebbe stato possibile contattarli.

CHI SONO GLI ASPIRANTI

Alle audizioni un coro di cento persone, un bambino di sei anni e un signore di 83. E oggi arriva sul red carpet Lodovica Comello

Sono sempre 100 i secondi a disposizione dei potenziali talenti che dovranno aggiudicarsi almeno tre "sì" per passare alla fase successiva o meritarsi l'ormai mitico "Golden Buzzer", il bottone d'oro che regala l'accesso diretto alla finale.

In lizza artisti e appassionati



provenienti da diversi mondi e discipline, tutti determinati a vincere: maghi, funamboli, giocolieri, danzatori, acrobati, comici, cantanti. La lista è lunga e variegata, nessuna limitazione d'età e di genere è come di consueto imposta, ma l'unico "must" per tutti è lasciare a bocca aperta la giuria, o almeno convincerla della bontà della propria proposta. Tremori e batticuore assicurati per tutti, anche

se forse i più emozionati sono parenti, papà e mamme arrivati per seguire i propri idoli.

Tra i concorrenti, c'è un grande coro, composto da oltre 100 persone dai 15 ai 65 anni. Il concorrente più giovane è un bambino di appena sei anni, con una eccezionale capacità di riprodurre i suoni, mentre il talento da scoprire più anziano è un signore di 83 anni. Spunti di genialità e talento in erba anche nel caso di un ragazzino di 12 anni, che omaggia uno dei grandi della storia della musica e del teatro italiani. In gara anche un ragazzo cino-friulano e due giovani uomini colombiani, Willy e Tatan, che si esibiscono in arti circensi, dopo aver frequentato un'apposita scuola in Italia. «È un modo per restituire a questo Paese quello che ci ha dato - dicono - dunque per ringraziare l'Italia, ma anche di dare una nuova visione della Colombia, lontana dagli stereotipi».

Non mancheranno i numeri pericolosi: fuoco e scoppio di petardi in scena, un mangia spade capace di superare col



Littizzetto, Matano, Bisio, Nina Zilli e i giovani arrivati al casting (f. Petrussi)

corpo qualsiasi ostacolo. E, ancora, tanto sport al servizio dello spettacolo: una crew al femminile a rappresentare l'artistic cycling, un gruppo giovani monociclisti. Sono quattro le band, 5 le crew di ballo più rappresentative, tra adulti (la più numerosa è una crew di 20 elementi, sole donne) e bambini. Per la categoria animali: una crew di 10 cani e un maiale... agilissimo.

E ancora: la band hitech più piccola del mondo, un concorrente che canta al contrario,

uno che piglia l'uva e intaglia il legno con una motosega. Colori e suggestioni da tutto il mondo: guerrieri Singh del Punjab, balli russi, la musica di Cuba in salsa milanese, e l'arte della preparazione del tè portata in scena da un concorrente cino-friulano. La danza su un tappeto d'acqua di un ragazzo di 16 anni, il suo omaggio struggente ad una grande icona della musica pop recentemente scomparsa.

Oggi red carpet anche per Lodovica Comello, friulana doc nata e cresciuta a San Daniele del Friuli, la conduttrice di Italia's Got Talent che saluterà i fan arrivando nel primo pomeriggio. Dopo l'appuntamento a Udine, questa "macchina dei sogni" di Italia's Got Talent si sposterà ad Avellino (dal 17 al 20 ottobre) e a Firenze (dal 31 ottobre al 2 novembre). Per assistere dal vivo alle audizioni, basta inviare una e-mail all'indirizzo pubblico.udine@italiasgottalent.it indicando la data in cui si vuole assistere e il numero di posti da riservare. Non sono ammessi i minori di 14 anni mentre i minorenni, dai 14 ai 17 anni, dovranno essere accompagnati dai genitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pintus in maggio a Trieste e Udine con "Ormai sono una milf"

Buone notizie per i tanti fan di Angelo Pintus che, dopo aver conquistato l'Arena di Verona, spettacolo trasmesso su Italia 1 lo scorso 25 settembre e seguito da quasi 1 milione e 700 mila telespettatori, ha annunciato tre nuovi appuntamenti in Friuli Venezia Giulia per la stagione 2017 con il suo spettacolo "Ormai sono una milf", già capace di ottenere una serie di sold out in tutta Italia. L'appuntamento con Pintus sarà quindi i prossimi 3 e 4 maggio 2017 alla Sala Tripovich (organizzati da Zenit srl in collaborazione con Il Teatro Verdi e la Regione) e il 5 maggio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. I biglietti saranno in vendita dalle 10 di oggi sul circuito

Ticketone e alle biglietterie del Teatro Nuovo per la data locale. Info e punti vendita su www.azalea.it. Con "Ormai sono una milf", Pintus racconta come cambia la vita di un uomo a 40 anni, vista però con gli occhi di chi si sente sempre un eterno bambino. Sul palco Pintus propone i personaggi che lo hanno reso celebre, ma soprattutto improvvisa, gioca con il pubblico e si ricollega all'attualità, rendendo unica ogni serata. Uno spettacolo adatto a tutti che diverte bambini, giovani e meno giovani, grazie alla freschezza e alla semplicità che l'artista dimostra, emozionandosi e divertendosi assieme al suo pubblico.

SCRITTORI

Si gira a New York "Ferrante Fever" e parte la serie kolossal dalla saga

NEW YORK

Sono iniziate a New York le riprese di "Ferrante Fever" per la regia di Giacomo Durzi che continueranno fino a dicembre tra San Francisco, Napoli, Firenze e Torino. Sceneggiato da Giacomo Durzi e Laura Buffoni, il film documentario è un viaggio che parte dall'America fino ai vicoli di Napoli attraverso l'opera di Elena Ferrante, i luoghi dei suoi romanzi e lo sguardo di grandi personaggi e testimoni d'eccezione. «Il mio interesse - dichiara il regista - nasce dalla passione travolgente per i libri della

Ferrante e dal desiderio di esplorare l'opera narrativa nella sua complessità. Una produzione che sfiora temi di grande rilevanza, non ultimo il significato della scelta dell'anonimato che ha portato a un dibattito culturale mai registrato prima. "Ferrante Fever" è prodotto da Malia Film e Rai Cinema in collaborazione con QMI. Il film, scritto da Giacomo Durzi e Laura Buffoni, uscirà nel 2017 e sarà distribuito come evento speciale al cinema da QMI/Stardust.

È in fase di pre-produzione, intanto, la serie kolossal de "L'amica geniale".

PERSONAGGIO

Kim Kardashian derubata a Parigi: legata in albergo, 9 milioni il bottino

PARIGI

Kim Kardashian è stata vittima di un sequestro a mano armata nella sua stanza d'albergo a Parigi, ad opera di uomini camuffati da agenti di polizia. La star tv, ospite alla settimana della moda, "è fortemente scossa ma fisicamente incolume", ha spiegato il portavoce. Cinque aggressori, intorno alle 2.30, hanno minacciato con le armi la guardia notturna e si sono fatti aprire la porta della stanza della star. La Kardashian è stata legata e rinchiusa nel bagno, mentre i banditi le rubavano due cellulari e parecchi gioielli. Il valore della refurtiva sarebbe stato calcolato in nove milioni di euro. Il marito, il musicista Kanye West, ha bruscamente interrotto un live a New York parlando al pubblico di "emergenze familiari".



CINEMA

McGregor esordisce alla regia con "Pastorale americana" di Roth

ROMA

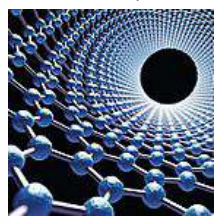
Ha avuto un bel coraggio l'attore scozzese Ewan McGregor ad esordire alla regia con un dramma così cupo e di alta derivazione letteraria come American Pastoral, tratto dal libro di Philip Roth che gli è valso il Premio Pulitzer. È la prima pellicola dell'XI edizione della Festa del Cinema di Roma e sarà in sala dal 20 ottobre. Un film sulla fine dell'American Dream che «esplora due generazioni Usa in rotta di collisione - spiega a Roma McGregor - quella del dopoguerra in con-

flitto con i figli, contrari alla guerra del Vietnam e con tanta voglia di cambiare le cose». Ma soprattutto è la storia della fine del sogno della vita felice del protagonista, Seymour "Lo svedese" (lo stesso McGregor), un vincente nato. "Lo svedese" è uomo che dalla vita ha avuto tutto: bellezza, carriera, soldi, una moglie (Jennifer Connelly) ex Miss New Jersey e una bambina a lungo desiderata. Il suo mondo va in pezzi quando la problematica figlia, Merry (Dakota Fanning), adolescente, compie un atto terroristico che provoca una vittima.



LO STUDIO

Nanotubi, modelli al computer



Con i nanotubi si possono fare tante cose, circuiti elettrici, batterie, celle solari, ma anche tessuti innovativi e molto altro ancora. Uno studio

Sissa/Cnr-Iom/Università di Tel Aviv ha creato dei modelli al computer di questi cristalli e ne ha studiato le caratteristiche.

LA RIVISTA

Trump bocciato in scienze

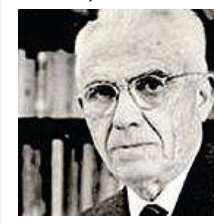


Hillary Clinton promossa e Donald Trump bocciato. È il risultato del giudizio dato dalla rivista "Scientific American" e da un gruppo di ricercatori

interpellati online sulle risposte dei candidati alla presidenza a 20 domande su tematiche scientifiche.

L'OMAGGIO

Nervi, l'arte della costruzione



Si sono svolte a Buenos Aires le Giornate di Ingegneria Strutturale, nelle quali da 24 anni viene reso omaggio a un grande ingegnere italiano:

Pier Luigi Nervi (Sondrio, 1891 - Roma, 1979), con la mostra dal titolo "Arte e scienza della costruzione".

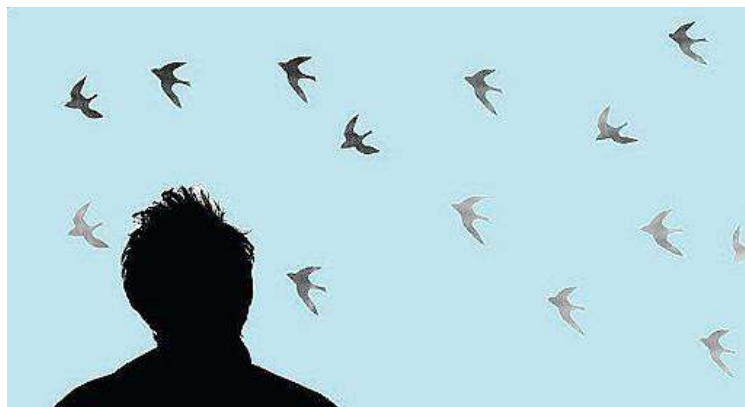
I migratori, velivoli ultramoderni

L'Ictp studia le strategie di navigazione degli uccelli per aumentare l'efficienza degli aerei

di Simona Regina

Le fregate maggiori sono uccelli in grado di volare senza sosta per più di due mesi nelle loro migrazioni transoceaniche. Come fanno a rimanere in aria senza posarsi per così tanto tempo? Il segreto della loro instancabilità è la capacità di sfruttare le cosiddette termiche, il sollevamento cioè di masse d'aria calda, per aumentare la portata del volo e minimizzare il dispendio energetico. All'Ictp di Trieste hanno cercato di capire quali strategie di navigazione adottano gli uccelli migratori per "volare in termica", come si dice in gergo. Perché tali strategie potrebbero rendere più efficiente il volo degli aerei del futuro, aumentando l'autonomia dei velivoli senza motore.

In particolare il team di ricercatori, formato da Antonio Celani del Centro Internazionale di Fisica Teorica "Abdus Salam" e colleghi del Salk Institute for Biological Studies e del Dipartimento di Fisica dell'University of California di San Diego, attraverso simulazioni del flusso atmosferico e dell'aerodinamica del volo, ha fatto chiarezza sui processi decisionali degli uccelli migratori per volare con successo in ambienti turbolenti: situazione tipica delle correnti ascensionali che si estendono dal terreno fino alla base



Volo naturale e volo simulato al computer (foto Davide Finzi Carraro)

delle nuvole.

Ebbene, un aspetto cruciale per volare efficacemente in termica è individuare una corrente atmosferica e mantenere il volo al centro di essa, dove il sollevamento è più intenso, per ottenere così una migliore spinta verso l'alto. Quando poi gli uccelli raggiungono la cima di una termica planano verso la successiva e ripetono il processo. A quanto pare, come illustrato in un articolo pubblicato sui Proceedings of the National Academy of Sciences, gli uccelli si basano su poche informazioni per disegnare una rotta in volo e imparano a volare in termica per tentativi ed errori (si parla del cosiddetto apprendimento per rin-

forzo).

Infatti, come spiega Celani, ricercatore della sezione di Scienze quantitative della vita all'Ictp, «abbiamo simulato al computer il volo degli uccelli per cercare di individuare quale combinazione di parametri fosse necessaria per ottenere il risultato migliore in termini di efficienza di volo. E sorprendentemente abbiamo scoperto che, per ottenere strategie eccellenti, sono necessari solo due tipi di informazione: l'accelerazione verticale della corrente e come il vento tende a imprimere una rotazione all'uccello. E dopo centinaia di prove, incentivando le scelte corrette e penalizzando quelle sbagliate, i nostri uc-

celli computazionali hanno imparato a trovare la termica successiva con un tasso di successo molto alto».

Ed è il livello di turbolenza a determinare la strategia finale. «In un regime fortemente turbolento - chiarisce infatti Celani - le strategie di volo tendono a diventare più conservative per evitare percorsi sbagliati che comporterebbero un dispendio energetico elevato». Questi risultati «potrebbero guidare la progettazione di semplici strumentazioni meccaniche che permetterebbero agli aerei autonomi di percorrere lunghe distanze con un consumo minimo di energia» aggiunge Massimo Vergassola dell'Università di San Diego. Non a caso, infatti, per confermare e approfondire ulteriormente questi risultati teorici, Celani e i colleghi d'oltreoceano stanno passando alla realizzazione di esperimenti reali.

Il lavoro continua, dunque, «su aerei su piccola scala controllati in remoto che implementano la nostra strategia. E dato il potenziale commerciale degli aerei senza pilota - conclude il ricercatore dell'Ictp - gli studi teorici e le ricerche eseguite su questi sistemi a spesa energetica minima, all'inizio della fase di sviluppo, hanno dei risvolti piuttosto rilevanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL MICROSCOPIO

SULLE TRACCE DI LINNEO

Quand'erano piante e fiori a ispirare la medicina

di MAURO GIACCA

Era l'estate del 1728 quando il giovane Carlo Linneo, figlio del parroco di campagna di un paese nel sud della Svezia, mise piede a Uppsala, una cinquantina di chilometri a nord di Stoccolma. Era attratto dal fascino dell'università, la più prestigiosa del paese in quei tempi, e in particolare dai suoi erbari in cui crescevano una moltitudine di piante di interesse medico. Linneo era destinato a entrare nella storia come colui che inventò il sistema binario per la classificazione sistematica delle specie viventi, quello che ancora si utilizza nelle scienze naturali, basato sul nome del genere prima e della specie poi, entrambi in latino - per intenderci, quello per cui noi siamo chiamati Homo sapiens e il pomodoro Solanum lycopersicum.

Con i suoi 45mila studenti, Uppsala continua a essere una delle università più importanti in Europa, una di quelle che investono molto nelle scienze sperimentali. Ma visitando l'orto botanico e la casa in cui Linneo trascorse gran parte della sua vita si viene travolti dal fascino del passato. Filari di piante da tutto il mondo, designate con il proprio nome latino, si susseguono nel giardino ordinate secondo il proprio sistema di riproduzione; nell'orangerie, ora trasformata in sala congressi, troneggiano i ritratti di Linneo e del suo primo maestro, il figlio del grande Rudbeck cui viene attribuita la scoperta del sistema linfatico; nel museo, si può ammirare un termometro di Anders Celsius, professore di astronomia anch'egli a Uppsala e inventore della scala centigrada che tutti noi usiamo - la storia vuole che fosse proprio Linneo a invertire la scala stessa, indicando con 0 la temperatura del ghiaccio che fonde e con 100 quella dell'acqua che bolle.

Nel 1741 Linneo fu nominato professore di Medicina e Botanica, a indicare quanto l'arte medica di allora contasse sulle proprietà benefiche delle piante. La tassonomia, quindi, non era soltanto un esercizio naturalistico ma uno strumento per generare informazione di valore pratico. Ai nostri tempi, il sistema di classificazione inventato da Linneo sarebbe definito come il linguaggio di un database per il trasferimento tecnologico all'impresa farmaceutica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di Mary B. Toluoso

Immaginate due scienziati che lasciano la loro terra per specializzarsi negli Stati Uniti. Immaginate che siano innamorati, ma la scienza li divide, perché uno dei due ottiene un lavoro in Italia. Non può certo rifiutare, anzi, era il sogno di una vita, quel centro di ricerca a cui è destinata è un istituto di prestigio. Nel frattempo si sono sposati, e in fondo era previsto un ulteriore trasferimento: l'Italia appunto, in una città come Trieste, dove altro? Proprio nel cuore dei migliori istituti superiori. Per fortuna c'è il lieto fine, lui raggiungerà la sua sposa nella stessa città, ottenendo un lavoro. È la storia di Onur Montes, fisico del centro di ricerca Elettra Sincrotrone, lì dove le



linee di luce sono all'eccellenza. Ed è proprio il caso di parlare di chiaro, perché Onur è una persona particolarmente solare.

Montes vive ormai da dodici anni a Trieste. Ha compiuto gli studi superiori in America, per poi volare nella nostra città e dedicarsi all'in-



UNA FAMIGLIA FELICE

La figlia della coppia, Maya, è italiana. «Anzi - specifica lo scienziato - mia figlia dice spesso: ricordati papà che io sono anche triestina»

dagine scientifica di alta qualità. Parla un italiano corretto, Onur, con voce calma e suadente. E lavora sodo. Insomma giovane, carino e occupatissimo. Nello specifico si occupa di nanotecnologie, la sua ricerca verte sull'analisi del graphene e i suoi effetti quantistici.

Le ricerche di base non permettono di stabilire con certezza i futuri investimenti: «A livello ipotetico questi studi potrebbero essere applicati all'ideazione di led molto potenti».

Quella di Onur è anche una storia di migrazioni, soprattutto una storia che tramite la scienza ci restituisce la bellezza delle differenze. Lui turco. Lei croata. E la figlia Maya: italiana. «Anzi - specifica Onur -, mia figlia dice spesso: ricordati papà che io sono anche triestina».

Passeggiare piace a tutta la famiglia: «Anche se Maya preferisce farlo a cavallo. Ma soprattutto ci piace leggere», e a quanto pare la consorte ha una vera e propria passione per i gialli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Galileo. Koch. Jenner. Pasteur. Marconi. Fleming...

Precursori dell'odierna schiera di ricercatori che con impegno strenuo e generoso (e spesso oscuro) profondono ogni giorno scienza, intelletto e fatica imprimendo svolte decisive al vivere civile.

Incoraggiare la ricerca significa optare in concreto per il progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE



SPORT

LO SPORT IN TV

■ Ore 13.05 - Italia1:
Sport Mediaset

■ Ore 14.45 - Eurosport2: Calcio, Mondiali Under 17. Nigeria-Inghilterra

■ Ore 15 - Eurosport: Memorial Frank Vandenbroeck Sport di ciclismo

■ Ore 17.45 - Eurosport: Calcio, Mondiali Under 17. Brasile-Corea del Nord

■ Ore 18.30 - Rai2:
TG Sport

■ Ore 2.50 - Italia1:
Premium Sport News

SERIE D » BOOM UNIONE

Le armi in più della Triestina Carattere, gol, buon gioco e un tifo degno della Legapro

La prova con l'Altovicentino ha dimostrato che il lavoro di Andreucci è già a buon punto nonostante alcune pause. Leonarduzzi sempre più leader

di **Ciro Esposito**

TRIESTE

Ci sono tre elementi che la vittoria della Triestina sull'Altovicentino ha messo in evidenza in modo inequivocabile. La squadra di Andreucci, anche se siamo ancora all'esordio della stagione, non soffre di vertigine da vetta della classifica visto che l'approccio alla gara è stato intenso ma gestito con lucidità.

C'è poi un altro aspetto che indica la crescita di consapevolezza nei propri mezzi del gruppo.

Gli alabardati, pur essendo passati in svantaggio e poi una volta avanti riacciuffati, hanno avuto la volontà e la forza di spingere ancora fino a trovare la rete decisiva sull'asse brasiliano Dos Santos-França. Una rete quella del 3-2 che ha scatenato il Rocco come non si vedeva da anni.

Perché, oltre al calore ritrovato della Furlan, ieri anche chi tradizionalmente si accomoda in tribuna con quello scetticismo tipico di queste parti ha avuto un sussulto. Il mix insomma funziona e ora tocca al tecnico e alla società conservare questo patrimonio e cercare di incrementarlo.

LA SQUADRA Se fino a un mese fa il gruppo costruito da Andreucci andava a strappi ora la squadra si muove con continuità per tutto l'arco della gara. Ci sono delle minime pause che vanno smussate ma si stanno assottigliando. Il carattere non manca e i giocatori si



Guido Corteggiano in azione. A destra, la grinta del capitano Omar Leonarduzzi

aiutano anche quando sono sotto nel risultato. A centrocampo c'è un punto di riferimento (Cecchi) ma non un leader e questa situazione responsabilizza tutti a cercare il passaggio non azzardato nei confronti del compagno più libero di agire. Merito di Andreucci e dei giocatori che lo stanno seguendo. Dietro e da-

vanti i leader ci sono. Leonarduzzi dà consistenza e sicurezza al reparto arretrato nel quale stanno crescendo oltre ad Aquaro anche i giovani Pizzul e Bajic sulle fasce.

Qualche amnesia ancora c'è quando l'attacco avversario si muove con quattro-cinque pedine o quando la difesa si trova ad affrontare coppie

di livello come Trinchieri e Carbonaro.

L'ATTACCO In fase offensiva c'è un leader in impostazione come Serafini e uno in quella di finalizzazione come França. L'ex bomber del Venezia talvolta va in difficoltà quando gli avversari vanno in pressione ma per Andreucci e la squadra è un punto di riferi-



mento. Il brasiliano invece è un bomber come non si vedevano da tempo al Rocco. Il tecnico comunque ha alternative potendo giostrare il brevilineo Bradaschia e Dos Santos finora sempre pronti anche quando sono stati chiamati a entrare a partita in corso.

IL PUBBLICO Una squadra che gioca e segna (ed è prima in

classifica) rappresenta un'attrazione fatale per il pubblico. Non è un caso se, oltre all'attaccamento dimostrato durante le gare, domenica scorsa sono arrivate al Rocco oltre 500 persone facendo salire il numero di biglietti staccati a quota 1.500 (più i duemila e passa abbonati).

Una presenza che fa bene

«Cerco di dare equilibrio alla squadra»

Il centrocampista Cecchi: «Successo importante ma stesso atteggiamento ovunque»

di **Antonello Rodio**

TRIESTE

Non sarà il regista appariscente o quello delle giocate mozzafiato, cosa che del resto aveva ben messo in chiaro quando era arrivato a Trieste, ma Lorenzo Cecchi è sicuramente l'uomo-equilibrio di questa Triestina. Lì in mezzo lo trovi sempre dove serve, pronto a smistare in fretta palloni, ma anche abile a calciare corner e punizioni, nonché ultima diga prima della difesa. Già, perché giocando con due mezzali dalle caratteristiche offensive come Corteggiano e Tu-

rea, è ovvio che tocchi proprio a lui fornire equilibrio al reparto. «Certo - ammette Cecchi - in questo centrocampo ho anche un maggiore compito di copertura, devo essere bravo io a parlare con i difensori. Corteggiano e Turea hanno più caratteristiche di inserimento rispetto a me, quindi devo essere io a stare lì a dare equilibrio alla squadra». E così, grazie anche al suo apporto, è arrivata la bellissima vittoria con l'Altovicentino: «Il primo tempo è stato equilibrato, anche se noi abbiamo avuto tante occasioni. Purtroppo siamo andati sotto ma siamo stati

bravi ad andare avanti per la nostra strada. Abbiamo dimostrato che avevamo davvero tanta voglia di vincerla». Il fatto che la Triestina sia stata capace di non abbattersi nonostante lo svantaggio, non meraviglia di certo Cecchi: lui di campionati di serie D ne ha già vinti e sa benissimo cosa serve: «A chi vuole fare grandi campionati, questa qualità non può mancare. Ci vuole fiducia sempre, in ogni situazione, anche se vai sotto: capita alla Juve e al Barcellona, può capitare anche alla Triestina. L'importante è essere bravi ad andare avanti per arrivare ai tre pun-

ti. Soprattutto con una cornice di pubblico così importante: ammetto che è tanta roba entrare in campo e vedere una curva così, ti dà davvero la carica». Anche il centrocampista alabardato sottolinea che questa vittoria, vista la caratura dell'avversario, ha un diverso peso dalle precedenti: «Sì, è il successo più importante: rispetto alle altre partite gli avversari erano tosti anche fisicamente, nelle altre ci era capitato nel secondo tempo di avere il sopravvento fisico, mentre invece stavolta è stata lottata fino alla fine. E questo rende la vittoria ancora più bella, anche



Lorenzo Cecchi

se mi dispiace per quel secondo gol loro, perché c'era un netto fallo su di me e non so perché l'arbitro non l'abbia fischiato». E adesso a Este. «Sarà una partita difficile contro una squadra forte - conclude Cecchi - noi dovremo mettere la stessa cattiveria e determinazione su qualsiasi campo».

L'INIZIATIVA

Prenotazioni aperte per la trasferta a Este

Con l'Unione prima in classifica, i tifosi si mobilitano anche per le trasferte cosa che non succedeva da almeno due anni (a parte l'epilogo dell'ultima stagione e il play-out di Dros). Per quella ad Este di domenica prossima 9 ottobre, il Centro di coordinamento organizza un pullman: il prezzo è di 22 euro per i soci e di 24 euro per i non soci. Prenotazioni fino a giovedì. Il Centro è aperto ogni giorno dalle 16 alle 19 (tel. 040.382600). Anche il gruppo della Curva Furlan organizza un pullman per Este, per prenotazioni telefonare al 3423597141. (a.r.)

FORMULA UNO

Rosberg: «Vettel mi ha chiesto scusa»

■ ■ «Sebastian mi ha appena chiamato, si è scusato ed è una cosa bella». In un video-messaggio su YouTube,

Nico Rosberg svela di aver ricevuto una chiamata di scuse da parte del connazionale della Ferrari Sebastian Vettel per un contatto avvenuto ieri in partenza al Gp di Malesia. «Questo non mi restituirà i punti che ho perso».



GOLF

Ryder Cup gli americani battono l'Europa

■ ■ La compagine degli Stati Uniti era la favorita e non si è smentita superando nettamente l'Europa per 17-11

nella 41A? edizione della Ryder Cup. La selezione guidata da Davis Love III è così tornata al successo dopo tre sconfitte consecutive, mostrando una evidente superiorità che si è estrinsecata anche nei singoli.



alla squadra e anche alle casse societarie. Nessuno in D può vantare un pubblico così e nemmeno gran parte delle società di LegaPro senza scomodare la B. La Triestina non potrà vincere sempre ma le premesse per una stagione interessante adesso ci sono tutte.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET » SERIE A2

Alma, non è una partenza falsa

La metamorfosi richiede tempo

Contro Treviso si è visto che l'inserimento dei nuovi e il cambio di posizione di Parks non sono ancora stati assorbiti pienamente. Record di abbonamenti: raggiunta la quota di 2.168 tessere sottoscritte

di Matteo Contessa

TRIESTE

Siccome al tecnico Eugenio Dalmasson non piace mai vendere fumo, a costo di alienarsi simpatie, già nell'intervista che ci ha concesso sabato mattina aveva messo in guardia sulla reale consistenza attuale dell'Alma. Se avete ancora in casa la copia di due giorni fa, potete verificare di persona. L'Alma che ha iniziato il campionato è tutt'altro che la prosecuzione di quella che ha concluso la scorsa stagione. Contro la De' Longhi è stata sempre in partita perchè le doti caratteriali non si perdono e inoltre certi concetti di gioco sono fissati nelle menti di quasi tutto il roster già da un anno. Ma alla fine ha perso perchè le potenzialità possibili non sono ancora sfruttabili appieno. In estate ci sono stati cambiamenti che chiedono ancora tempo per essere assorbiti, senza dimenticare che Baldasso è fuori e qualche altro, non solo Coronica, non è ancora a posto. Tutto questo pesa anche più dei soli 4 punti di scarto subiti alla fine domenica scorsa.

C'è un elemento che più di tutti illustra questa impasse attuale: le statistiche della partita di Parks. Il miglior rimbalzista e miglior realizzatore biancorosso dello scorso anno, domenica nel primo tempo aveva in tasca appena 2 punti e un rimbalzo, dopo mezz'ora 4 punti e 2 rimbalzi, alla fine 15 punti, 1/2 dalla lunetta e sempre 2 rimbalzi. Numeri che dicono della difficoltà che sta vivendo nella trasformazione da giocatore d'area a perimetrale. La sua verticalità non è più un arma sotto i tabelloni, la suamano non lo è ancora dall'esterno. Per com-



Stefano Bossi è stato il biancorosso più prolifico contro Treviso (Bruni)

pletare la metamorfosi ci vuole tempo. Metamorfosi non solo sua, ma per effetto-domino di tutta la squadra, che deve adeguarsi al nuovo assetto. Avrebbe dovuto sperimentare prima e poi cambiare, l'infortunio a Baldasso la costringe a forzare i tempi e provare tutto direttamente in corsa, sul campo.

Voltando la medaglia, però, se una squadra ancora in cantiere se la gioca a viso aperto con Treviso fino alla fine vuol dire che comunque non è niente male. E che ha prospettive molto allettanti davanti a sé. Insomma, tanto per parlare di "asticelle", proviamo a smentire il coach e diciamo che quest'Alma realisticamente non deve preoccuparsi della salvezza. Perchè vale di più. Anche nel malaugurato caso che perdesse domenica prossima

pure con Roseto, che dal canto suo ha iniziato col botto. Senza un americano, ma con un Amoruso in più nel motore. Mano a mano che troverà le nuove misure, l'Alma potrà dire la sua anche in questo campionato di livello tecnico innalzato. A proposito di Roseto, anche questo aveva predetto Dalmasson sabato: «Tutte, anche le più forti, dovranno giocare ogni partita al massimo. E comunque ogni domenica ci saranno sorprese». Ci sono già state.

Infine, notizia di ieri sera: la campagna abbonamenti si è chiusa addirittura con il superamento dell'obiettivo fissato: sono state vendute 2.168 tessere, la quota più alta dal ritorno in A2. E si aspetta dalla Lnp l'okay per riaprirla fino al 15 ottobre.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

RECORD DI SPETTATORI

Nessun altro come il PalaRubini

Fra A e A2 Trieste prima in Italia

TRIESTE

Lo scorso anno fu record di presenze stagionale, quest'anno, considerato il fatto che si giocava la prima di campionato, non è andata affatto male. C'è poco da fare, Trieste-Treviso non deduce davvero mai. Quasi 5mila spettatori sugli spalti del PalaRubini (ufficialmente 4.891) sono lo specchio di cosa sia il basket a Trieste ma più in generale nell'italico nord-est. Per curiosità, siamo andati a dare un'occhiata alle presenze nel massimo campionato. Erano in 3mila a Capo d'Orlando per salutare la super corazzata EA7Milano, stesso numero di spettatori ad Avellino per la sfida tra i lupi di Sacripanti e Torino. Poco oltre i 3mila anche a Brindisi per la prima di Meo Sacchetti e di Marco Spanghero contro Trento (3.165) e a Caserta per Pasta Reggia-Grisin Bon Reggio Emilia (3.178). Numeri più importanti al Bpa Palas per Pesaro Brescia (4.291) e a Desio dove, manca il dato ufficiale, papà Tonut al seguito di un devastante Stefano ci racconta di un pubblico molto simile a quello del PalaTrieste. Considerazione finale? Quando si dice che Trieste merita qualcosa in più della serie A2, almeno a livello numerico non si dice davvero un'eresia.

ITALIANI La grande differenza tra la massima serie e la A2? Sicuramente l'impiego dei giocatori nostrani. Prendete i quintetti partiti ieri in serie A e vedrete



Davide Moretti, il match winner

che gli italiani si contano sulle dita delle mani. Cinciari e Pascolo di Milano, Cusin di Avellino, Fiaccadori e Baldi Rossi di Trento, Vitali di Brescia, Tonut di Venezia. L'unica isola felice è quella reggiana se è vero che, Needham a parte, Menetti ha utilizzato Della Valle, Aradori, Polonara e Cervi.

Poi c'è la serie A2 che dovrebbe essere il vero campionato per gli italiani. In questo senso Trieste e Treviso rappresentano due eccellenze. Se Trieste, per due anni consecutivi, ha portato a casa il premio di valorizzazione dei giovani. Treviso ha intrapreso la stessa strada e fa impressione il fatto che ieri abbia vinto al PalaTrieste in un finale nel quale ha lasciato gli americani in panchina. Complimenti a coach Pillastrini anche se, c'è da dirlo, se hai un diciottenne come Moretti, te lo puoi permettere.

Lorenzo Gatto



Green va a schiacciare sotto gli occhi di una tribuna-salotto

Tribune e curva, due mondi a parte

I "borghesi" da una parte, gli ultras dall'altra e critiche reciproche senza fine

TRIESTE

Il fatto: suona la sirena finale e nello spicchio di tribuna riservato ai tifosi trevigiani esplode la gioia per la vittoria corsara al PalaRubini; qualche sfottò verso la Curva Nord giuliana e scatta il caos. Lancio di bicchieri di birra, sputi e offese alle signore venete.

Nelle ore seguenti la fine del match si scatena l'inferno sui social: da una parte gli ultras triestini e dall'altra il resto del palazzo, deciso a stigmatizzare con forza i comportamenti di fine gara.

È l'ulteriore conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che da sempre all'interno del palasport a Trieste c'è uno scontro sociale in atto: l'anima più popolare della curva e quella più borghese delle tribune hanno sempre tenuto distanze molto ampie, nettamente maggiori di quelle del calcio. In questo modo il ruvido, ma schietto atteggiamento dei "curvaioli" sfocia spesso in giustizia sommaria maleducata verso chi provoca con gestualità e parole altrettanto maleducate; lo stesso istinto presenta l'altra faccia della

medaglia, quella che genera passione e calore oltre ogni logica, anche consumando in giro per l'Italia chilometri e soldi dietro un simbolo come l'alabarda. L'appassionato delle tribune sarà sempre un soggetto tiepido nei modi, intellettualmente attratto da uno sport di raro fascino, giudice sin troppo attento nei confronti di una frangia da "ghettizzare".

Come se ne viene fuori? Semplice, non se ne viene fuori. È uno spaccato dell'Italia della destra e della sinistra, della miseria e della nobiltà,

degli uomini e dei caporali. L'unico compromesso sarebbe quello di convivere senza giudicare troppo, accettare le diversità sociali con il principio della autodisciplina, ma soprattutto della propria coscienza.

La pallacanestro, come tutti gli sport, non sarà mai un allineatore sociale, bensì la forma più alta di democratica passione. E la famiglia cestistica giuliana ha bisogno sia del figlio discolo, sia del primo della classe con la riga in parte.

Raffaele Baldini

L'Udinese sceglie Delneri per ritrovare gioco e idee

Al tecnico il compito di risollevare una squadra dal livello tecnico modesto. Sotto accusa restano le scelte effettuate nelle ultime stagioni dalla proprietà

di Edi Fabris

UDINE

Esonerato Beppe Iachini dopo sole sette giornate di campionato, l'Udinese ufficializza l'ingaggio di Gigi Delneri, che ha sottoscritto un contratto annuale con opzione sul secondo e verrà presentato oggi alle 12 nella sala stampa dello stadio Friuli.

Un tocco di friulanità, seppure alla conduzione tecnica, apprezzato dalla tifoseria bianconera, che durante il disastroso match di sabato con la Lazio aveva duramente contestato la società. L'allenatore aquileiese, look alla ispettore Clouseau, non ha ovviamente poteri magici e da lui, che eredita dal suo predecessore un organico di livello non eccelso, non si potranno attendere i miracoli che non sono riusciti negli ultimi tre anni a Stramaccioni (che era forse l'unico a rispondere al profilo tipico del tecnico con il quale avviare un serio progetto...), Colantuono, De Canio e allo stesso Iachini. La politica societaria che negli anni d'oro aveva fatto esplodere, con Guidolin in sella, talenti come Alexis Sanchez e



Gigi Delneri ritrova quella Udinese nella quale aveva giocato da giovane

molti altri, portando doploni sonanti nelle casse, ha fallito le ultime stagioni e gli allenatori di turno - gli ultimi peraltro modesti assai - pagano dazio a quegli organici senza valori tecnici che vengono affidati loro, prendere o lasciare. C'è poi l'altra proprie-

tà di famiglia, il Watford, che frutta copiose sterline nella ricca Premier britannica e alla quale i Pozzo ora destinano gli sforzi più intensi e dalla quale giungono al massimo prestiti temporanei come il centrocampista Kums.

A Delneri, dunque, l'arduo compito di riportare in linea di galleggiamento la barchetta friulana e di riavvicinare una tifoseria mai così lontana da squadra e proprietà. Una scommessa che lo scorso campionato non riuscì al Verona, che, esonerato Mandorlini e ingaggiato il Gigi da Aquileia, ebbe da quest'ultimo 5 vittorie, 7 pareggi e 12 sconfitte, con relativa retrocessione in serie B. Prima di questa recente, fallimentare esperienza, Delneri era rimasto in standby per ben tre anni, dopo l'esonero dal Genoa del 2012. Gli anni d'oro del Chievo, con la promozione in serie A, la qualificazione all'Europa e la Panchina d'oro del 2001/2002, sono molto lontani ma respirando ora l'aria della sua terra, il tecnico potrebbe ritrovare stimoli e un pizzico di fortuna per rinascere. Il bianconero, fra l'altro, Delneri lo vestì anche da giocatore nella squadra che Massimo Giacomini portò in A nel 1978/79, con l'allora centrocampista a realizzare il primissimo gol dell'Udinese in serie B, con un tiro all'incrocio contro il Taranto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Il ct Ventura riapre a SuperMario Balotelli «Gli serve continuità»

FIRENZE

La sfida è importante, non certo decisiva. Per Gian Piero Ventura, novizio ct azzurro dal genuino aplomb, il match clou tra Italia e Spagna (giovedì a Torino) non rappresenta uno spartiacque per i Mondiali di Russia 2018. «Ci sono ancora tante partite da disputare e tutte importanti - attacca Ventura parlando nel giorno del raduno azzurro -: certo, incontriamo la squadra più forte del girone, quella che ha perso l'ultima partita di qualificazione 23 anni fa. Una squadra che però non è più quella dell'Europeo, che è cambiata non tanto negli uomini ma nel modo di stare in campo, e l'ha dimostrato nell'amichevole vinta contro il Belgio».

Una trasformazione, quella delle «furie rosse», che si è realizzata in tempi rapidi e in maniera profonda. Tanto che oggi risulta un nonsense azzardarsi in paragoni con gli ottavi di finale del 27 giugno scorso, ultimo precedente tra le due formazioni. «Nella Spagna è cambiato l'allenatore, oggi in panchina c'è Julen Lopetegui, una perso-



Gianpiero Ventura

na che apprezzo e stimo - continua Ventura -. Lui ha dato adrenalina, convinzione al gruppo. La Spagna dell'Europeo era molto più spenta, questa è molto più convinta dei propri mezzi».

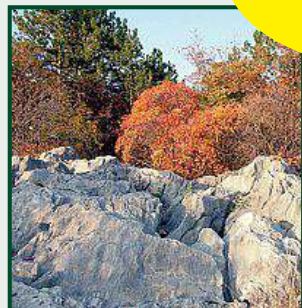
Il commissario tecnico azzurro riapre poi uno spiraglio di porta a Mario Balotelli che sembra rinato a Nizza («c'è stata una pre-convocazione perché è tornato a segnare, ora gli serve continuità») e si ritrova un'Italia con qualche pedina in meno rispetto all'esordio di Haifa ma «più tonica rispetta a quella vista ad Israele», perché - spiega il tecnico - «ora i giocatori hanno nelle gambe quelle cinque o sei partite in più che ci mancavano».

Le meraviglie del Carso

PINO SFREGOLA

GEOLOGIA DEL CARSO TRIESTINO

FENOMENI DI CARSISMO EPIGEO



Una nuova Collana dedicata alla natura del Carso Triestino



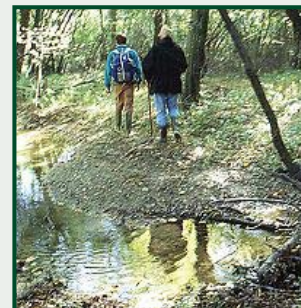
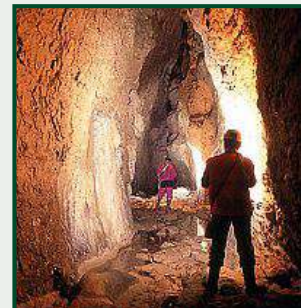
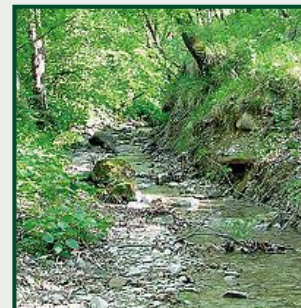
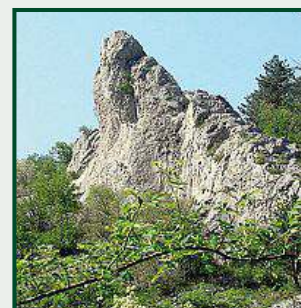
Juglioeditore

5

DAL 5 OTTOBRE IN EDICOLA CON

IL PICCOLO

IN ESCLUSIVA A 8,80 EURO + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



È l'ora di Petagna «A Bergamo ho trovato fiducia»

Un gol ogni 60 minuti giocati e l'ultimo centro con il Napoli ha rappresentato il gran colpo della giornata in serie A

di Guido Barella
TRIESTE

LA SCHEDA

Quattro presenze (ma in tutto 180 minuti giocati) e tre gol. Una media pazzesca: un centro ogni 60 minuti. E l'ultimo, domenica, ha permesso alla sua Atalanta di sconfiggere il Napoli in quello che è stato il gran colpo della domenica in serie A. Per il triestino Andrea Petagna è davvero un momento magico. A 21 anni compiuti da poco più di 3 mesi, nella prima stagione con i nerazzurri di Bergamo è già diventato un giocatore fondamentale nello scacchiere di Gasperini. Ma non solo: da ieri il mulo "nato" nel Domio è in ritiro con la Nazionale Under 21: la prossima settimana c'è la sfida con la Lituania che vale la qualificazione alla fase finale dell'Europeo di categoria. E questa, per Andrea, è la prima convocazione nella Under 21 azzurra.

Petagna, un gol davvero

Suo nonno era Francesco Petagna, una delle bandiere della Triestina degli anni '50 e '60 con ben 274 presenze all'attivo con la maglia alabardata. Papà Euro invece dell'Unione è stato allenatore e oggi guida lo Zarja capolista in Prima categoria. Andrea Petagna è nato (a Trieste il 30 giugno 1995) sotto il segno del pallone. Primi calci al Domio, dove nel corso di un torneo venne notato da un osservatore di area Milan. E allora ecco i passaggi di "formazione" all'Itala San Marco, alla Virtus Corno e al Donatello Udine. Quindi,

importante domenica contro il Napoli. E il suo bottino personale poteva essere ancor più ricco...

L'Atalanta ha giocato una grande partita, siamo molto contenti di questa partita. E anche personalmente sono molto soddisfatto: il Napoli è

il salto alla casa madre rossonera, al Milan Giovanissimi. A 17 anni il debutto in Champions contro lo Zenit, a 18 quello in serie A, contro il Verona. Poi, il passaggio alla Sampdoria e a seguire un po' di serie B: Latina, Vicenza e, la scorsa stagione, l'Ascoli. Ma a gennaio la svolta vera: il passaggio del suo cartellino, con l'acquisto da parte dell'Atalanta che lo rievoca del Milan che ne era rimasto proprietario. E a Bergamo l'esplosione di queste prime sei giornate di campionato. L'avventura continua. Sotto il segno del pallone. (g.bar.)

squadra imperforabile (fino a domenica solo la Juve aveva subito meno reti, ndr) e aver segnato è stato molto importante. Peccato per non aver centrato la doppietta personale, ma se poi il Napoli avesse pareggiato sarebbe stato peggio... E invece è andata



Andrea Petagna nell'azione del gol-vittoria contro il Napoli

No, nessuno è intoccabile, figurarsi io. Piuttosto penso a confermare ogni giorno, a lavorare al top in allenamento per migliorarmi e meritarmi il posto in squadra.

A Bergamo, insomma, si è subito trovato bene.

L'ambiente è eccezionale, gli impianti sportivi a disposizione di altissimo livello. Ma al di là di questo per me è stato importante trovare una società che crede in me, che mi ha acquistato e che vuole puntare su di me. Fino all'arrivo a Bergamo mi era mancato proprio questo, mi era mancata la fiducia nei miei confronti. Ora l'ho trovata e i risultati si vedono.

Con anche il premio questa convocazione nella nazionale del ct Luigi Di Biagio.

Sì, non ero mai stato convocato nella Under 21, e quindi la soddisfazione per questa chiamata è davvero grande. Anche per l'importanza della partita: almeno un punto in Lituania e si va all'Europeo. E la prospettiva di poter essere tra i protagonisti di questa fase è davvero eccezionale.

Adesso si tratta quindi di confermare questo ottimo avvio di stagione.

E sì, e non sarà facile. Voglio continuare così, voglio cercare di migliorarmi giorno dopo giorno in allenamento per poi potermi esprimere al top la domenica in partita. Certo, un gol ogni 60 minuti è davvero qualcosa di eccezionale, so che sarà impossibile per proseguire con questo ritmo. Ma io ci provo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Sabrina Simoni

direttrice del Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano

MOLTIPLICANTO

**Per imparare le
tabelline in modo facile
e divertente**



• **MOLTIPLICANTO** è una favola sonora scritta da Sabrina Simoni, direttrice del Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano.

• **Musica, immagini, giochi ed emozioni** consentono al bambino di sperimentare un divertente approccio al mondo dei numeri.

• **La matematica** diventa un'avventura a lieto fine nella quale dovrà superare, come nella vita, piccole e grandi prove.

azzurraPUBLISHING

www.azzurramusic.it

**Libro + CD + regolo matematico
a € 9,80* con**

IL PICCOLO



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ VISIBILI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it il primo portale immobiliare in Italia si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito certificato e registrato del Gruppo Editoriale L'Espresso, al network eccellente di quotidiani locali e al canale casa di Repubblica.it
Un'offerta senza pari, una visibilità finora impensabile per gli annunci di vendite giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTACI AL:

Via di Campo Marzio, 10 TRIESTE - V.le Palmanova, 290 UDINE
legaletrieste@manzoni.it



L'attaccante Ziga Smrtnik continua a dare il suo contributo al Kras a suon di reti

Eccellenza, Kras e Vesna prendono un buon ritmo

Le furie rosse si impongono a Lignano con il lanciatissimo cannoniere Smrtnik. Passo falso immeritato per il San Luigi

► TRIESTE

«Sono contento del risultato e parzialmente del gioco: siamo sulla giusta strada, ma c'è ancora molto da migliorare». Gianni Tortolo commenta così il 2-0 con cui il suo Kras Repen ha espugnato Lignano, vittoria che ha permesso alle Furie rosse del Carso di piazzarsi al secondo posto, ad un solo punto dalla coppia di testa formata da Cjarlins Muzane e Chions. Tortolo non ha ben digerito l'inizio gara dei suoi: «Il Lignano è partito bene, voglioso, noi ci siamo fatti un po' sorprendere. Gli avversari

hanno collezionato qualche occasione da rete, anche se D'Agnolo è stato bravo a difendere la nostra porta». Una volta trovato il gol con Smrtnik, per il Kras è stato tutto più facile: «Abbiamo preso fiducia e abbiamo iniziato a giocare come sappiamo. Poi è arrivato anche il raddoppio di Spetic e ovviamente è stato tutto più facile». Positiva poi la tenuta nella ripresa: «Direi che questa volta abbiamo gestito bene il vantaggio non rischiando più nulla. Siamo in crescita, questo è positivo, ma occhio a tenere sempre alta la concentrazione».

Da rimarcare l'impiego di Spetic a centrocampo davanti alla difesa, a riprova del grande duttilità del capitano biancorosso che ha già giocato in queste prime quattro partite sia in difesa che in attacco. Chi può finalmente sorridere è anche il Vesna. La squadra allenata da Luigino Sandrin si è divorata l'Ism conquistando la prima vittoria in campionato. Senza Disnan né Bozic - tenuti precauzionalmente in panchina in vista del match di Coppa Italia di domani - i biancoblu hanno comunque girato piuttosto bene. Buona la prova di Sammartini, pro-

tagonista sia con il gol che come assist-man. In difesa la coppia centrale formata da Potenza e Male è stata efficace. E' piaciuto inoltre De Napoli, subentrato nella ripresa, l'unico ad entrare realmente nella partita tra i giocatori partiti dalla panchina. Per l'Ism di Lugnan ancora tanto lavoro da fare con una squadra evidentemente giovane. Tanto rammarico invece per il San Luigi. I biancoverdi sono usciti sconfitti dal match casalingo con il Fontanafredda. «Se c'era una squadra che doveva vincere era la nostra - racconta il tecnico Max Pocecco - invece siamo qui a parlare di una sconfitta. Peccato davvero perché i ragazzi hanno giocato bene, ma devono ancora imparare a diventare più cinici». Il riferimento è in parte alle otto occasioni da rete non sfruttate dai triestini. Un numero esorbitante che poi è stato pagato a caro prezzo.

«Davanti non siamo stati incisivi e poi in difesa - rimarca Pocecco - abbiamo compiuto due errori in cinque minuti che ci sono costati la vittoria. Comunque il gioco c'è, dobbiamo solo maturare».

Riccardo Tosques

CALCIO DILETTANTI

Promozione, il Domio cancella lo zero

Primi punti dei neroverdi nel derby contro il San Giovanni

► TRIESTE

Anche la quarta di campionato non manca di portare delle novità in classifica: nello scontro diretto il Ronchi batte l'O13 e lo riaggancia in graduatoria, costringendolo a dividere la prima poltrona, mentre il Valnatisone, fermato in casa dal Trieste Calcio, resta un punto indietro, ma si gusta il fatto di essere l'unica formazione ancora senza sconfitte. E a proposito di "zeri", la domenica ne cancella parecchi, ad iniziare proprio dalla prima battuta d'arresto dell'O13, cui fa da contraltare la prima vittoria del Gonars.

Primi successi esterni - sono gli zeri più duraturi delle classifiche - per Pro Cervignano e Juventina, che sono anche i loro primi punti conquistati fuori casa, come quello incamerato da Sistiana e Aurora, che tornano, per la prima volta, con qualcosa in mano dagli impegni lontano da casa.

Cancella uno zero anche il



Pari per il Trieste Calcio

Domio ed è quello delle vittorie casalinghe, grazie al successo nel derby con il San Giovanni, devono accontentarsi del primo pareggio sul proprio terreno il Primorec, il Valnatisone e la Pro Gorizia mentre accusa la prima sconfitta davanti ai propri tifosi la Tarcentina. Si segna con regolarità visto che, nelle trentadue partite finora dispu-

tate, una solamente è terminata senza il bene del gol: Gonars-Valnatisone alla seconda giornata.

Tre sono le squadre più prolifiche per il momento: Valnatisone, Domio e Trieste Calcio hanno messo assieme un bottino di sette reti mentre la difesa più perforata, per il momento, è quella del San Giovanni, che ha incassato otto reti. A proposito di marcatori, dopo la strepitosa scorsa domenica con ben cinque doppiettisti, il quarto turno di campionato segnala che qualcuno, sull'onda del doppio successo personale, ci ha provato gusto e si è subito confermato nel tabellino della propria partita: con una splendida rovesciata Luca Podgornik del Sistiana, nuovamente dal dischetto Daniele Botta del San Giovanni e Passoni dell'Aurora che hanno piazzato la loro zampata vincente ma anche Andrea Fichera del Domio, a segno domenica scorsa, si è subito ripetuto.

Guerrino Bernardis

Il triestino Ceiner ha vinto l' "Oscar degli speakers"



► TRIESTE

Lo speaker triestino Stefano Ceiner, il popolare "Ueppa", ha ricevuto il prestigioso premio "Highest Standard" per il 2015, che ogni anno viene assegnato ai migliori 50 annunciatori, presentatori e speakers del mondo da una giuria specializzata. Un premio che viene assegnato dopo una valutazione molto rigida, i candidati individuati dalla giuria devono soddisfare numerosi parametri molto selettivi nella loro professione. Recentemente a Ceiner è stato recapitato l'elegante cofanetto con all'interno la medaglia "Highest Standard".

TENNISTAVOLO

Le ragazze di Sgonico pronte per affrontare il torneo di serie A1

ERATIVO DEL CARSO
KRAŠKA

Le ragazze del Kras che parteciperanno al torneo di A1 di tennistavolo

► TRIESTE

Dieci squadre per una stagione che vuole migliore, se possibile, quella appena passata, caratterizzata da ben cinque titoli italiani. L'asd Kras è ufficialmente pronta per affrontare i campionati italiani di tennistavolo. Il sodalizio di Sgonico presieduto da Igor Milic quest'anno affronterà una importantissima avventura: il campionato di serie A1, la massima serie del ping pong conquistata nella scorsa stagione. A rappresentare la società saranno Katja Milic (classifica nazionale nr. 17), Eva Carli (nr. 20), Martina Milic (nr. 29), riserve Tjasa Kralj e Claudia Micolauich, ambedue appartenenti alla Terza categoria nazionale. Nella passata stagione Eva Carli e Martin Milic ha ottenuto la medaglia di bronzo nel doppio femminile seconda categoria. Uno dei tanti successi a cui si vanno a sommare il titolo tricolore di Ettore Malorgio, campione d'Italia ai Campionati paralimpici nella classe 5 e i risultati negli Over 60 conquistati da Isabella Torrenti, campionessa italiana doppio femminile, medaglia di bronzo nel singolare Master femminile e medaglia di bronzo nel doppio

misto Over 60, e dall'intramontabile Sonja Milic, oggi direttore tecnico del Kras, lo scorso anno campionessa italiana singolo, doppio femminile, doppio misto Over 60 e campionessa italiana singolo femminile Master. Nei campionati nazionali il Kras parteciperà anche alla serie B femminile con sei atlete: Sonja Doljak, Tjasa Kralj, Claudia Micolauich, Katarina Milic, Monika Mosetti e Damiana Sedmach. Nella Serie C1 maschile invece spazio a Tom Fabiani, Alessandro Flego e Dusan Michalka. La stagione agonistica del Kras è iniziata con la 33a edizione del torneo internazionale Kras a fine agosto, al quale hanno partecipato otto squadre di varie nazioni. «Quest'anno abbiamo avuto come ospite la squadra giovanile croata. Tutti gli allenatori presenti al torneo ci hanno fatto i complimenti per l'ottimo livello qualitativo e l'organizzazione del torneo», ha raccontato il presidente Milic. Dopo questo importante antipasto gli atleti si stanno allenando quotidianamente a Sgonico per presentarsi al meglio ai campionati a squadre nelle categorie nazionali e regionali che inizieranno entro metà ottobre. (r.tos.)

IPPICA

A Montebello torna la corsa Tris con un pronostico molto incerto

► TRIESTE

Torna a Montebello oggi la Tris nazionale, un miglio alla pari, con il classico accompagnamento delle scommesse quarté e quinté. Il livello non è eccelso, ma la presenza di 15 partenti, molti dei quali possono vantare ambizioni rende interessante l'appuntamento per tutti gli scommettitori. In prima fila, cosa non frequente, c'è qualità; Proiettile Gv, affidato a Nando Pisacane, col 6 potrà tentare lo scatto immediato. A fronteggiarlo potrebbe essere Rapida Op, che partirà alla corda. Per completare la prima terzina guardiamo alla terza fila, da dove muoverà Sony Dei Rum, elemento di notevoli mezzi e dal rendimento regolare. Per le aggiunte proviamo con Renoir Matto e a Pandemonium, che non sono vere e proprie frecce ma, a percorso regolare, possono vantare buone chances. Chiudiamo con Macaone Jet, numero difficile ma come sorpresa ci sta. Apertura di convegno (alle 15.25, la tris sarà alla settima, alle 18.30) per i due anni. Corsa ai minimi ter-

mini di quantità, con soli cinque elementi, ma dalla inedita dotazione: 13.200,00 euro. L'ospite Virus ha condizione e numero. Sulle sue tracce potranno andare la regolare Volpoca Jet e il veloce Volver As. Si correrà sul miglio alla pari. Da vedere anche i due sottoclu. Il primo, alla terza, è un bel doppio chilometro per anziani con partenza fra i nastri. Sulla carta i migliori sono Sassy Nord Fro e Picolit, con Manolo Zs pronto a inserirsi. Il secondo è un miglio alla pari per quattro anni. Thriller Np è il favorito tecnico, ma il veloce Troy Bonest e Tilde Spritz hanno possibilità. Favoriti. 1.a c.: Virus, Volpoca Jet, Volver As. 2.a c.: Urogallo Jet, Ubertus Ans, Utopia Bi. 3.a c.: Sassy Nord Fro, Picolit, Manolo Zs. 4.a c.: Special Matto, Pitter Starlight, Ollowin Rl. 5.a c.: Taylor Matto, Taiga Grif, Terminus. 6.a c.: Thriller Np, Troy Bonest, Tilde Spritz. 7.a c. (Tris): Proiettile Gv, Rapida Op, Sony Dei Rum (Renoir Matto, Pandemonium, Macaone Jet). 8.a c.: Utila Bye Bye, Ugola, Ursula Matto.

Ugo Salvini



L'allieva

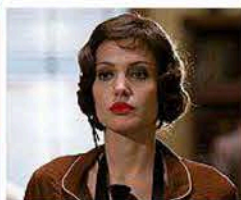
Alice (Alessandra Mastronardi) ha passato l'esame e ora è una specializzanda in Medicina Legale. Anche se la vita dentro l'istituto sembra essere tutt'altro che facile. Claudio, però, la convoca per la sua prima perizia. Inoltre, una "novità" bussava alla sua porta: si chiama Arthur. **RAI 1, ORE 21.15**

Scelti per voi



Sbandati

Un format "politicamente scorretto" dove si commenta e si analizza, in maniera giocosa, tutto ciò che fa comunicazione. Così il nuovo programma condotto da Gigi e Ross, in onda dal Centro di produzione tv Rai di Napoli. **RAI 2, ORE 23.40**



Changeling

1928. Il figlio di Christine (Angelina Jolie), una centralista non sposata, viene rapito. La polizia risolve il caso e il bambino torna a casa in fretta. La madre, però, è certa che non si tratti del figlio, ma nessuno le crede. **RETE 4, ORE 21.15**

NA DIAORO
COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

TRIESTE VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

UDINE VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

CODROIPO P.ZZA GARIBOLDI 95 - TEL. 0432 906571



Il momento di uccidere

Un afroamericano vendica lo stupro della figlia uccidendo i due violentatori bianchi. Un avvocato pieno di ideali e di speranze cerca di evitargli la pena di morte insieme a una studentessa (Sandra Bullock). **NOVE, ORE 21.15**



Coriolanus

Roma. I cittadini sono in tumulto, hanno fame e chiedono ascolto. C'è aria di insurrezione imminente. Intanto, i Volsci si avvicinano pericolosamente alla capitale, capitanati da Tullo Aufidio. Ma Coriolanus (Ralph Fiennes)... **RAI MOVIE, ORE 21.10**

| RAI 1 | Rai 1 | RAI 2 | Rai 2 | RAI 3 | Rai 3 | RETE 4 | CANALE 5 | ITALIA 1 | LA 7 | TV8 |
|---|--|--|--|---|---|---|--|----------|------|-----|
| 6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.45 UnoMattina Attualità 9.55 A Sua immagine Speciale Rubrica 10.00 Santa Messa e offerta olio per la Lampada Votiva Religione 12.20 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 La vita in diretta Attualità 15.15 Torno a ragione? Il verdetto finale Court Show 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Affari tuoi Gioco 21.15 L'allieva Miniserie 23.35 Porta a porta Attualità 1.15 Tg1 - Notte 1.50 Sottovoce Attualità 2.00 Italia viaggio nella bellezza Documenti 3.15 Cinematografo Rubrica 4.15 Da Da Da Videoframmenti 4.45 I borghi più belli d'Italia Doc. 5.15 RaiNews24 | 7.00 Il tocco di un angelo Serie Tv 7.45 Le sorelle McLeod Serie Tv 8.30 Homicide Hills Un commissario in campagna Serie Tv 10.10 Tg2 Mizar Rubrica 10.30 Tg2 Achab Libri Rubrica 10.35 Tg2 Eat Parade Rubrica 10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.30 The Good Wife Serie Tv 17.15 Madam Secretary Serie Tv 18.00 Rai Parlamento 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 Blue Bloods Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.10 Stasera tutto è possibile Show 23.40 Sbandati Show 0.55 Hawaii Five-0 Serie Tv 1.40 La lancia del destino Il potere e l'amore Miniserie | 7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre In difesa degli indifesi 11.00 Elisir Rubrica 11.10 Tutta Salute Rubrica 12.00 Tg3 12.25 Chi l'ha visto? 12.25 Quante storie Rubrica di cultura 13.15 Il tempo e la storia 13.40 Tg3 Fuori Tg Attualità 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo Rubrica 15.15 Il commissario Rex Serie Tv 16.00 Aspettando Geo Rubrica 16.40 Geo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.05 Gazebo Social News 20.30 Prova pulsante... Quasi quasi Rischiattutto Real Tv 20.40 Un posto al sole Soap Opera 21.15 Politics. Tutto è politica Attualità 22.45 Mi manda Raitre - In difesa degli indifesi Attualità 24.00 Tg3 Linea notte Attualità | 6.35 The Practice Professione avvocati Serie Tv 8.30 Cuore ribelle Telenovela 9.30 I Cesaroni Serie Tv 10.40 Ricette all'italiana Rubrica 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Un detective in corsia Serie Tv 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv 16.50 Terra lontana Film western ('54) 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Dentro la notizia Attualità 19.55 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Dalla vostra parte Attualità 21.15 Changeling Film thriller ('08) 0.15 Quel pomeriggio di un giorno da cani Film drammatico ('75) 2.50 Francesco giullare di Dio Film biografico ('50) 4.10 Help! Game Show | 6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 Grande Fratello Vip Real Tv 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico 21.10 Jack Ryan L'iniziazione (1ª Tv) Film azione ('14) 23.30 Matrix Attualità 1.35 Tg5 Notte 2.20 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico 2.50 Uomini e donne People Show 5.15 Tg5 | 6.40 I Puffi Cartoni 7.10 Spank tenero rubacuori 7.35 Una spada per Lady Oscar Cartoni 8.00 Sailor Moon e il cristallo del cuore Cartoni 8.30 Supercar Serie Tv 10.30 Person of Interest Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Vip 13.20 Sport Mediaset Rubrica 13.55 I Simpson Serie Tv 14.45 The Big Bang Theory Sitcom 15.20 2 Broke Girls Sitcom 15.45 Due uomini e mezzo Sitcom 16.15 Baby Daddy Sitcom 16.45 How I Met Your Mother Sitcom 17.35 Friends Sitcom 18.00 Grande Fratello Vip 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 21.10 Le Iene Show 0.20 Funny Games Film thriller ('07) 2.30 Studio Aperto La giornata 2.45 Premium Sport Rubrica 3.25 Cyber Formula Cartoni 5.00 Pretty Little Liars Serie Tv | 6.00 Meteo Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.50 Meteo Rubrica 7.55 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache Attualità 14.20 Tagadà Attualità 16.15 L'ispettore Tibbs Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.10 diMartedì Attualità 24.00 Tg La7 0.10 Otto e mezzo Attualità 0.45 L'aria che tira Rubrica 2.50 Napoletani a Milano Film commedia ('53) 4.40 Omnibus dibattito Attualità | 13.16 Tg News SkyTG24 13.20 Vicini assassini 14.20 Ossessione fatale Film azione ('12) 16.00 Wedding planner per destino Film comm. ('11) 17.35 Eredità da star Doc. 18.35 Crazy Animals Real Tv 19.35 House of Gag Show 20.30 Singing in the Car 21.15 Mangia, prega, ama Film sentimentale ('10) 23.55 Vite di plastica 1.40 Vicini assassini | | | |

NOVE

NOVE

| |
|---|
| 8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 DeeJay chiama Italia (live) Talk Show 11.55 Disappeared Real Crime 12.50 Donne mortali Real Crime 14.45 Delitti di famiglia 15.45 Airport Security 17.15 Come è fatto il cibo Doc. 18.15 Undercover Boss 19.15 Boom! Show 21.15 Il momento di uccidere Film thriller ('96) 23.00 Undressed UK 23.55 Vite al limite DocuReality |
|---|

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|--|---|
| RAI 4 21 Rai 4 | IRIS 22 IRIS | RAI 5 23 Rai 5 | RAI MOVIE 24 Rai | RAI PREMIUM 25 Rai | CIELO 26 cielo | PARAMOUNT 27 PARAMOUNT | TV2000 28 TV2000 |
| 15.05 Generation Gap <i>Real Tv</i> 15.35 Non fidatevi di Andrew Mayne <i>Real Tv</i> 16.00 Doctor Who <i>Serie Tv</i> 17.30 Rai News - Giorno 17.35 Doctor Who <i>Serie Tv</i> 17.40 Beauty and the Beast <i>Serie Tv</i> 19.00 Devious Maids <i>Serie Tv</i> 20.35 Pechino Addicted <i>Real Tv</i> 21.10 The Lone Ranger <i>Film western ('13)</i> 23.35 Kick-Ass <i>Film fantastico ('10)</i> 1.30 Rai News - Notte | 9.35 Le quattro piume <i>Film drammatico ('01)</i> 12.15 Film d'amore e d'anarchia <i>Film ('73)</i> 14.50 SMS - Sotto mentite spoglie <i>Film ('07)</i> 16.50 Sogno di una notte di mezza estate <i>Film commedia ('99)</i> 19.15 Miami Vice <i>Serie Tv</i> 20.05 A-Team <i>Serie Tv</i> 21.00 Cimarron <i>Film western ('60)</i> 24.00 Uomini selvaggi <i>Film western ('71)</i> | 18.30 Rai News - Giorno 18.35 Passepartout: La guerra delle cattedrali <i>Rubrica</i> 19.05 Tre città, un secolo <i>Doc.</i> 20.00 I predatori dell'arte perduta <i>Doc.</i> 20.45 Passepartout: Bologna, mostre in cocktail <i>Rubrica</i> 21.15 Approdi. Uomini in viaggio: suoni e voci dal Mediterraneo <i>Musica</i> 22.15 Speciale ai Weiwei 22.45 Festival Internazionale di Letteratura e Cultura Ebraica <i>Attualità</i> | 14.10 Paris-Manhattan <i>Film commedia ('12)</i> 15.40 100 metri dal Paradiso <i>Film drammatico ('12)</i> 17.25 Rai News - Giorno 17.30 Hero <i>Film azione ('02)</i> 19.15 Travaux - Lavori in casa <i>Film commedia ('05)</i> 20.50 Marinai a terra <i>Corto</i> 21.10 Coriolanus <i>Film drammatico ('11)</i> 23.20 Chrysalis <i>Film fant. ('07)</i> 0.55 Rai News - Notte 1.05 Tony Manero <i>Film drammatico ('08)</i> | 13.30 Swing! - Racconti sincopati di ieri e di oggi 14.30 La squadra <i>Serie Tv</i> 16.20 La prova del cuoco <i>Cooking Show</i> 17.55 Rai News - Giorno 18.00 Un ciclone in convento <i>Serie Tv</i> 19.45 Velvet <i>Serie Tv</i> 21.10 Sea Patrol <i>Serie Tv</i> 23.00 Catturandi - Nel nome del padre <i>Miniserie</i> 0.50 Rai News - Notte 0.55 L'ispettore Coliandro <i>Miniserie</i> | 9.30 Buying & Selling 10.25 Fratelli in affari 11.30 MasterChef Australia 13.45 My Kitchen Rules 16.10 Buying & Selling 17.10 Case in vendita 18.10 Fratelli in affari 19.10 Top Gear UK <i>Real Tv</i> 20.15 Affari di famiglia 21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> 23.30 New Police Story <i>Film azione ('04)</i> 1.50 3AM <i>Dating Show</i> | 8.30 Relic Hunter <i>Serie Tv</i> 10.00 Sherlock <i>Serie Tv</i> 11.40 Will & Grace <i>Sitcom</i> 13.10 Relic Hunter <i>Serie Tv</i> 14.40 Quantum Leap <i>In viaggio nel tempo Serie Tv</i> 16.10 Sherlock <i>Serie Tv</i> 18.10 Relic Hunter <i>Serie Tv</i> 19.40 Will & Grace <i>Sitcom</i> 21.10 Quantico <i>Serie Tv</i> 24.00 Lo spaccacuori <i>Film commedia ('07)</i> 2.00 Quantum Leap <i>In viaggio nel tempo</i> | 15.00 La coroncina della Divina Misericordia <i>Religione</i> 15.20 Siamo noi <i>Attualità</i> 16.20 Il mio medico <i>Rubrica</i> 17.30 Il diario di papa Francesco <i>Rubrica</i> 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo <i>Attualità</i> 19.30 Otherworlds <i>Attualità</i> 20.00 Rosario da Lourdes 21.10 Francesco <i>Film Tv biografico ('02)</i> 22.50 Retroscena Memory <i>Teatro in Tv Rubrica</i> 0.20 Rosario da Pompei |
| LA7 D 29 LA7 D | LA 5 30 LA 5 | REAL TIME 31 Real Time | ITALIA 2 35 ITALIA 2 | GIALLO 38 Giallo | TOP CRIME 39 TOP CRIME | DMAX 52 DMAX | RADIO RAI PER IL FVG |
| 6.10 The Dr. Oz Show 8.00 A cena da me <i>Real Tv</i> 10.00 I menù di Benedetta 12.40 Cuochi e fiamme 13.40 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 15.30 I menù di Benedetta 17.30 Cambio moglie Italia <i>Real Tv</i> 18.30 Tg La7 18.35 Cuochi e fiamme 19.40 A cena da me <i>Real Tv</i> 21.20 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 0.05 La Mala EducaXXXion <i>Talk Show</i> | 14.05 Una mamma per amica <i>Serie Tv</i> 15.00 Dawson's Creek <i>Serie Tv</i> 15.55 Giovani campionesse <i>Serie Tv</i> 16.45 Grande Fratello Vip 17.50 Settimo cielo <i>Serie Tv</i> 18.45 Una mamma per amica <i>Serie Tv</i> 19.40 Uomini e donne <i>People Show</i> 21.10 Grande Fratello Vip Live <i>Real Tv</i> 23.20 Grande Fratello Vip 1.00 Uomini e donne | 13.50 Take Me Out: esci con me <i>Dating Show</i> 14.45 Ma come ti vesti?! <i>DocuReality</i> 16.40 Abito da sposa cercasi: Atlanta <i>Real Tv</i> 18.10 Quattro matrimoni Canada <i>Reality Show</i> 20.10 Take Me Out: esci con me <i>Dating Show</i> 21.10 Ma come ti vesti?! <i>DocuReality</i> 23.05 Bake Off Italia: Dolci in forno <i>Talent Show</i> 0.35 Malattie imbarazzanti | 16.55 The Middle <i>Sitcom</i> 17.20 Detective Conan <i>Cartoni</i> 18.10 Naruto Shippuden <i>Cartoni</i> 18.35 Yattaman <i>Cartoni</i> 19.00 Premium Sport News 19.30 Camera Café <i>Sitcom</i> 19.55 Buona la prima! <i>Sitcom</i> 20.20 How I Met Your Mother <i>Sitcom</i> 21.10 Superfantozzi <i>Film comico ('86)</i> 23.05 The Big Bang Theory <i>Sitcom</i> 0.15 Undateable <i>Sitcom</i> | 6.50 Fino a prova contraria <i>Real Crime</i> 8.45 Motlock <i>Serie Tv</i> 10.35 Crossing Jordan <i>Serie Tv</i> 12.20 Law & Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> 15.35 Crossing Jordan <i>Serie Tv</i> 17.35 Law & Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> 21.05 Web of Lies <i>Real Crime</i> 22.50 Lie to Me <i>Serie Tv</i> 0.40 Nightmare Next Door <i>Real Crime</i> 2.20 Crossing Jordan <i>Serie Tv</i> | 6.35 RIS - Delitti imperfetti <i>Serie Tv</i> 8.25 Monk <i>Serie Tv</i> 10.15 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 13.55 Wallander: Il prete <i>Film Tv poliziesco ('09)</i> 15.45 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 17.35 Monk <i>Serie Tv</i> 19.25 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 21.10 100 Code <i>Serie Tv</i> 22.50 Movie <i>Serie Tv</i> 0.30 Coming Soon <i>Rubrica</i> 0.35 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> | 14.10 Attenti al tubo <i>Real Tv</i> 15.05 Dual Survival <i>Real Tv</i> 15.55 Swords: pesca in alto mare <i>DocuReality</i> 16.50 Gator Boys: gli acchiappalligatori <i>DocuReality</i> 17.45 Affari a quattro ruote 19.30 Attenti al tubo <i>Real Tv</i> 20.20 Affare fatto! <i>DocuReality</i> 21.10 Harley and the Davidson's <i>Miniserie</i> 23.10 Megafabbriche <i>Doc.</i> 24.00 Jail: dietro le sbarre <i>DocuReality</i> | 7.18: Gr FVG alla fine <i>Onda verde</i> ; 11.05: Titoli Gr; 11.07: Trasmissioni in lingua friulana; 11.17: "Periscopio". La puntata di oggi è dedicata allo spazio. Ospiti: Riccardo Bacciagaluppi e Stefano Liberati (Sissa), Marisa Girardi e Giovanni Vladilo (INAF-OATs). Inoltre breve incursione nella Giornata del Cinema Muto di Pordenone; 12.30: Gr FVG; 13.30: A "Roto-calcio Incontri" "Jazz e wine" a Cormons e sul Collio; inoltre la mostra fotografica "Per le antiche vie" a Montereale Valcellina. Infine il progetto formativo "culturavivaivo" per spiegare i beni culturali comuni attraverso |

| RADIO | PAY | SKY - PREMIUM | TV LOCALI |
|---|--|--|---|
| RADIO 1 16.05 Restate scomodi 17.45 Italia sotto inchiesta 19.25 Accadde domani 19.35 Zapping Radio1 21.05 Zona Cesarini 23.05 King Kong 23.35 Beat Connection RADIO 2 16.00 I sociopatici 18.00 I Provinciali 18.35 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 Rock And Roll Circus 22.30 Pascal 23.33 Me anziano, You Tuber RADIO 3 17.00 Ad alta voce 18.00 Sei gradi 19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite 20.30 Bologna Jazz Festival 24.00 Battiti 1.30 Ad alta voce | DEEJAY 14.00 Albertino Everyday 15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Via Massena 21.00 Dee Giallo 21.30 Mc2 23.00 Dee Notte CAPITAL 14.00 Master Mixo 16.00 Settantaottantavanta 17.00 Bla Bla Capital 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Sentieri notturni 1.00 Capital Gold M20 16.00 Provenzano DJ Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution | SKY CINEMA 21.15 Armageddon Giudizio finale Film fantascienza Sky Cinema 1 21.15 Big Eyes Film biografico Sky Cinema Hits Il poliziotto del supermercato 2 Film Sky Cinema Comedy 21.00 Scrivilo sui muri Film commedia SKY UNO 108 13.00 Alessandro Borghese Kitchen Sound Sweeties 13.10 X Factor 2016 15.05 MasterChef Canada 16.45 Matrimonio a prima vista USA un anno dopo 18.20 Milionario cerca moglie 19.10 Zoo Junior Real Tv 20.15 Animali da ridere Real Tv 21.15 Hell's Kitchen Italia 1.15 Cocktail House Real Tv 1.20 Tatuaggi da incubo SKY ATLANTIC 110 14.20 I fantasmi di Bedlam 15.10 Merlin Serie Tv 16.45 Boardwalk Empire Ep. 9 Telefilm 17.45 Veep - Vicepresidente incompetente Sitcom 18.15 House of Cards - Gli intrighi del potere Serie Tv 19.10 Show Me a Hero 21.15 The Shield Serie Tv 23.00 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv PREMIUM CINEMA 21.15 Studio illegale Film commedia Cinema 21.15 Gli uccelli Film thriller Cinema 2 21.15 Dragon Ball Z La battaglia degli Dei Film animazione Cinema Energy 21.15 God's Pocket Film crime Cinema Emotion PREMIUM CRIME 313 15.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 16.55 Chicago P.D. Serie Tv 18.40 Rizzoli & Isles Serie Tv 20.10 Crime Magazine Rubrica 20.25 Major Crimes Serie Tv 21.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.05 Blindspot Serie Tv 23.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv PREMIUM JOI 315 17.35 Mom Sitcom 18.25 The Big Bang Theory Sitcom 19.10 2 Broke Girls Sitcom 19.35 Una mamma per amica Serie Tv 20.20 Due uomini e mezzo Sitcom 21.15 Deadbeat Serie Tv 21.40 New Girl Sitcom 22.35 The Big Bang Theory Sitcom | TELEQUATTRO 06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 13.05 Salus Tv 13.15 Oggi è (2016) 13.20 Il notiziario ore 13.20 13.35 Il caffè dello sport - r 17.40 Il notiziario - Meridiano r 18.00 Trieste in diretta 19.00 Studio Telequattro - live 19.25 Notizie a bordo!!!! 19.30 Il notiziario ore 19.30 20.05 Happy hour - 20.23 Oggi è (2016) 20.25 Notizie a bordo!!!! 20.30 Il notiziario 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Notizie a bordo!!!! 23.35 Trieste in diretta - 2016 00.35 Studio Telequattro - r 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta - 2016 02.30 Studio Telequattro - r 03.00 Unopuntzero CAPODISTRIA 06.00 Infocanale 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv transfrontaliera Tgr f.v.g. 14.20 Euronews 14.35 La magia del cristallo 15.00 Spezzoni d'archivio 15.45 Artevisione magazine 16.15 Zona sport 16.55 Meridiani 18.00 Programma in lingua slovena S-prehodi 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi scuola 20.00 Il giardino dei sogni 20.45 Amore con il mondo 21.10 A tambur battente 22.05 Tuttoggi l'edizione 22.20 Mister gadget 22.25 Briciole di... 45 anni di tv 22.30 Sport senza confini 23.00 Istria e... dintorni 23.30 Zona sport 00.00 Tuttoggi l'edizione r/r 00.15 Tv transfrontaliera Tgr Fvg tg in lingua slovena 00.40 Infocanale |

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG alla fine Onda verde; 11.05: Titoli Gr; 11.07: Trasmissioni in lingua friulana; 11.17: "Periscopio". La puntata di oggi è dedicata allo spazio. Ospiti: Riccardo Baccigalupi e Stefano Liberati (Sissa), Marisa Girardi e Giovanni Vladilo (INAF-OATs). Inoltre breve incursione nella Giornata del Cinema Muto di Pordenone; 12.30: Gr FVG; 13.30: A "Roto-calcio Incontri" - Jazz e wine; 13.30: Jail: dietro le sbarre mostra fotografica "Per le antiche vie" a Montebelluna. Infine il progetto formativo "culturaviva" per spiegare i beni culturali comuni attraverso la rete, a cura dell'lpac; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.45: Gr; 16.00: Sconfina-menti: Presentazione del documentario "La frontiera sommersa - I segreti del Golfo" prodotto dalla sede regionale Rai. Presenti gli autori: Pietro Spirito e Luigi Zannini.

Programmi in lingua slovena.
6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino; La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - Eureka; 11: Studio D - in studio Mitja Tretjak; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; segue Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Rubrica linguistica; segue Music box; 17.30: Libro aperto: Cesare Pavese, La Bella Estate - 10.a pt; segue Music box; 18: La Ferrovia transalpina; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Su tutta la regione cielo da sereno a poco nuvoloso per il passaggio di temporanei annuvolamenti, specie ad Est. Venti di brezza su pianura e costa, moderati da Nord in quota.

| | | |
|------------------|---------|-------|
| Temperatura (°C) | Pianura | Costa |
| minima | 8/11 | 13/16 |
| massima | 18/21 | 18/21 |
| media a 1000 m | 10 | |
| media a 2000 m | 2 | |

DOMANI IN REGIONE

■ Sulla fascia orientale avremo cielo in genere sereno o poco nuvoloso, su quella occidentale cielo da variabile a temporaneamente nuvoloso. In montagna, al confine con il Veneto, non è escluso qualche isolato breve rovescio pomeridiano. Sulla costa soffierà Bora a tratti sostenuta al mattino, moderata in attenuazione dal pomeriggio. Farà più fresco dei giorni precedenti.

■ Tendenza per giovedì: Cielo variabile, con maggiori annuvolamenti dal pomeriggio e su pianura e costa, venti a regime di brezza. Al mattino farà più freddo.

| | | |
|------------------|---------|-------|
| Temperatura (°C) | Pianura | Costa |
| minima | 8/11 | 12/14 |
| massima | 15/18 | 14/16 |
| media a 1000 m | 6 | |
| media a 2000 m | -1 | |

| TEMPERATURE IN REGIONE | | | | | | | | |
|------------------------|---------|------|----------------------|---------|------|----------------------|---------|------|
| | MIN | MAX | | MIN | MAX | | MIN | MAX |
| TRIESTE | 16,0 | 20,4 | UDINE | 13,2 | 21,2 | PORDENONE | 13,1 | 21,4 |
| Umidità | 68% | | Umidità | 69% | | Umidità | 72% | |
| Vento (velocità max) | 74 km/h | | Vento (velocità max) | 24 km/h | | Vento (velocità max) | 19 km/h | |
| | MIN | MAX | | MIN | MAX | | MIN | MAX |
| MONFALCONE | 14,8 | 20,5 | GRADO | 15,2 | 20,6 | TARVISIO | 7,0 | 16,0 |
| Umidità | 37% | | Umidità | 78% | | Umidità | 78% | |
| Vento (velocità max) | 10 km/h | | Vento (velocità max) | 16 km/h | | Vento (velocità max) | 17 km/h | |
| | MIN | MAX | | MIN | MAX | | MIN | MAX |
| GORIZIA | 12,5 | 21,4 | CERVIGNANO | 12,9 | 22,8 | LIGNANO | 15,3 | 20,2 |
| Umidità | 74% | | Umidità | 78% | | Umidità | 73% | |
| Vento (velocità max) | 34 km/h | | Vento (velocità max) | 28 km/h | | Vento (velocità max) | 51 km/h | |

| IL MARE | | | | | |
|-------------------|-------|-------|--------------|-----------|-----------|
| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA | |
| | | | | alta | bassa |
| TRIESTE | calmo | 21,0 | 2 nodi E-S-E | 11.25 +44 | 17.58 -42 |
| MONFALCONE | calmo | 20,6 | 2 nodi N-O | 11.30 +44 | 18.03 -42 |
| GRADO | calmo | 20,7 | 2 nodi N-O | 11.50 +40 | 18.23 -38 |
| PIRANO | calmo | 21,2 | 2 nodi N-N-O | 11.20 +44 | 17.53 -42 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



| TEMPERATURE IN EUROPA | | | TEMPERATURE IN ITALIA | | |
|-----------------------|-----|-----|-----------------------|-----|-----|
| | MIN | MAX | | MIN | MAX |
| AMSTERDAM | 11 | 20 | ALGERO | 16 | 26 |
| ATENE | 18 | 31 | ANCONA | 18 | 25 |
| BARCELONA | 21 | 22 | AOSTA | 11 | 21 |
| BELGRADO | 11 | 23 | BARI | 20 | 25 |
| BERLINO | 7 | 16 | BERGAMO | 13 | 23 |
| BRUXELLES | 9 | 19 | BOLOGNA | 15 | 22 |
| BUDAPEST | 10 | 16 | BOLZANO | 14 | 23 |
| COPENAGHEN | 12 | 16 | BRESCIA | 14 | 23 |
| FRANCOFORTE | 7 | 15 | CAGLIARI | 20 | 27 |
| GINEVRA | 7 | 19 | CAMPORASSO | 14 | 19 |
| HELSINKI | 6 | 13 | CATANIA | 20 | 26 |
| KLAGENFURT | 4 | 17 | FIRENZE | 18 | 25 |
| LISBONA | 10 | 25 | GENOVA | 19 | 25 |
| LONDRA | 7 | 18 | L'AQUILA | 14 | 19 |
| LUBIANA | 4 | 11 | MESSINA | 22 | 26 |
| MADRID | 13 | 30 | MILANO | 15 | 25 |
| MALTA | 22 | 27 | NAPOLI | 20 | 25 |
| P. DI MONACO | 19 | 22 | PALERMO | 19 | 25 |
| MOSCA | 11 | 18 | PERUGIA | 16 | 22 |
| OSLO | 4 | 12 | PESCARA | 18 | 24 |
| PARIGI | 6 | 18 | PISA | 19 | 24 |
| PRAGA | 7 | 14 | R. CALABRIA | 23 | 26 |
| SALISBURGO | 7 | 14 | ROMA | 16 | 24 |
| STOCOLMA | 4 | 12 | TARANTO | 20 | 25 |
| VARSAVIA | 11 | 14 | TORINO | 13 | 23 |
| VIENNA | 9 | 16 | TREVISIO | 15 | 21 |
| ZAGABRIA | 7 | 13 | VENEZIA | 17 | 20 |
| ZURIGO | 3 | 17 | VERONA | 15 | 22 |

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

■ **OGGI**
Nord: ben soleggiato su tutti i settori salvo nubi sulle Alpi alto-ateliche con sporadici fenomeni. Centro: giornata soleggiata salvo qualche temporaneo addensamento su Marche, Abruzzo e Appennino. Sud: nuvolosità irregolare sulle regioni peninsulari con qualche pioggia a carattere intermittente in esaurimento. Più sole sulla Sicilia.

■ **DOMANI**
Nord: bel tempo al mattino, nubi in aumento dal pomeriggio-sera, peggioramento più incisivo la notte. Centro: cieli sereni e tersi su regioni tirreniche e Sardegna, un po' di variabilità su Marche, Abruzzo e Appennino. Sud: residua instabilità al mattino sulla Sicilia orientale, altrove più soleggiato salvo variabilità sull'Adriatico.

OGGI IN EUROPA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

| | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 10 | | | 11 | 12 | | | | |
| 13 | | | 14 | | | | 15 | |
| 16 | | 17 | | | | 18 | | |
| | 19 | | | | 20 | | 21 | |
| | 22 | | | 23 | | | | |
| 24 | | | 25 | 26 | | | 27 | |
| 28 | | | 29 | 30 | | | | |
| 31 | | | 32 | | | | | |
| 33 | | | 34 | | | | 35 | |
| 36 | | | | | | 37 | | |

■ **ORIZZONTALI** 1. Attrezzo per tagliare il legno - 5. Steven attore in film d'azione - 10. Pancia prominente - 11. Appostamento fisso di uccellagione - 13. Nome nazionale degli zingari - 14. Piccola orchestra - 15. In atto - 16. Il carattere morale di un'azione - 19. Abbellire con uno scalpello di acciaio - 22. Brad attore - 23. Punto di ristoro nel deserto - 24. Il più alto monte della Turchia - 26. Valentia, già Monteleone di Calabria - 28. Prima del si - 29. Frutto con il ciuffo - 31. Il prefisso per l'uguaglianza - 32. Un contenitore di cartone - 33. Associazione Sportiva - 34. Il nome della Colò - 35. Dottore in breve - 36. Carrozzino da applicare lateralmente alla motocicletta - 37. Le sorelle di papà.

■ **VERTICALI** 1. Un mezzo di trasporto - 2. Breve interruzione pubblicitaria - 3. Indumento con il colletto - 4. Chi eccelle nella propria attività - 5. Spreco - 6. La riflessione del suono contro un ostacolo - 7. Gorizia - 8. Un comando militare - 9. Combattimenti, scontri - 12. Tra Viterbo e Terni - 17. Strumento simile alla lira - 18. Casa da bagno - 20. Deterso, pulito - 21. Furfanti, mascalzoni - 22. Una procedura amministrativa consolidata - 24. Altrimenti detto - 25. Ciascuno dei segni incisi su uno strumento di misura - 27. Avere il coraggio di compiere un'azione molto rischiosa - 30. Gruppo etnico originario dello stato indiano del Kerala - 32. Proprio così in latino - 34. Un articolo femminile.

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

040.633.006

CALDAIA RIELLO START CONDENS 25KIS omologata (4 stelle ****)

con produzione acqua calda istantanea. Nuovo scambiatore in alluminio e bruciatore premiscelato per massima efficienza e durata. Circolatore a tre velocità, funzione "Inverno con Pre-riscaldamento": permette di mantenere in temperatura lo scambiatore sanitario riducendo i tempi d'attesa durante il prelievo (attivabile dall'utente). Display digitale e scheda a microprocessore. DIMENSIONI COMPATTE ADATTE A PENSILI CUCINA! (largh. 40,5 cm, alt. 79,2 cm, prof. 24,8 cm)

(*) Importi per installazione in sostituzione con scarico coassiale in facciata €1.849+ i.v.a. 10% = €2.034 i.v.a. inclusa. Al netto detrazione fiscale 65% in 10 anni (ove consentito) €712. N.B. incluso libretto impianto, analisi di combustione, prima accensione, attivazione garanzia.

€712

costo finale

20 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

VECTA

www.vectasrl.it

via Coroneo 39/A - TRIESTE

email: vectasrl@gmail.com

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4
Molto bene, ma dovrete essere più decisi e veloci, impostare e concludere prima che gli astri diventino negativi. Approfittate di un'incredibile opportunità in amore.

TORO
21/4 - 20/5
Anche se avrete degli ostacoli da superare, tenete presente che potete contare sull'aiuto degli astri. Avrete infatti un pizzico di fortuna in ogni cosa, Un nuovo amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Troverete molte porte aperte, ma ricordatevi di agire sempre con molta circospezione senza oltrepassare i limiti di sicurezza. Organizzate qualche cosa per la sera. Relax.

CANCRO
22/6 - 22/7
Giornata abbastanza positiva. IL lavoro non vi darà problemi diversi da quelli usuali e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in forma. Un incontro.

LEONE
23/7 - 23/8
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiarifichino un po'. Comprensione.

VERGINE
24/8 - 22/9
Non forzate la situazione. Cercate di usare una certa diplomazia. Un certo nervosismo potrebbe complicare un poco i vostri rapporti con il prossimo. Sforzatevi di essere meno diffidenti.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Con gli astri favorevoli, continuate ad avere tante idee e buona volontà per realizzarle. Notevole entusiasmo nella vita privata. Coltivate i vostri interessi culturali. Relax.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su quel che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Avrete la possibilità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza recente. Siete molto curiosi ed interessati a cambiare. Un invito vi gratificherà.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi sentirete in buona forma fisica e questo fatto vi permetterà di dedicarvi al lavoro con tutta la serietà e l'impegno necessari. Per la sera è previsto un importante incontro.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Con l'odierna posizione degli astri vi sentirete in ottime condizioni di spirito e saprete affrontare bene i diversi impegni. Molta la gioia di vivere e la spensieratezza.

PESCI
20/2 - 20/3
Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

OTTICA INN



SPONSOR

MAXIENA TEAM

POWERED BY **TEMPUS FUGIT**

presenti in

**VILLAGGIO
BARCOLANA**

www.otticainn.it



TENUTA VILLANOVA
DAL 1499



@nord
consorzio di cooperative
cooperativa sociale

Hoval



*Laurenti
Stigliani*

CRISTOFORETTI
SERVIZI ENERGIA



audio pro®

Professionisti dell'udito

zona OSPEDALE MAGGIORE

TRIESTE Via M. d'Azeglio 2 - Tel. 040 638775
www.audioprosl.it



Diners Club
INTERNATIONAL®

COLMAR



OTTICA INN



Via Conti 36
Tel. 040 363601



Via Roma 3
Tel. 040 376880

OTTICA INN

CONCEPT STORE



Viale XX Settembre 5/A
Tel. 040 7600766

OTTICA INN

...affari



Via Conti 11/1
Tel. 040 363604



Viale XX Settembre 2
Tel. 040 371096